IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 328 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Giovedì 29 Novembre 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un buon esordio.

Il Parlamento italiano si è riaperto in condizioni eccellenti, ossia con una temperatura d'ambiente propizia all'operosità legislativa, del che tutti debbono essere lieti, imperocchè il piano dei lavori concretato dal Ministero richiederà la massima attività delle due Camere per essere esaurito prima dell'estate.

La situazione internazionale non è meno favorevole della situazione politica all'interno ed anche questo gioverà moltissimo, poichè nessuna preoccupazione, per quanto è lecito prevedere nel momento attuale, verrà a distrarre il nostro e gli altri Parlamenti dallo studio e dalla definizione delle più urgenti questioni d'ordine amministrativo ed economico, che premono sul nostro come sugli altri paesi.

I soli destinati a rimanere delusi (e qual delusione!) sono quegli illustri clinici del partito socialista, i quali, senza nemmeno toccargli il polso, hanno sentenziato che l'on. Giolitti si trovava in condizioni tali di salute da potersi prevedere il suo ritiro fra poche settimane!

Neanche a farlo apposta, la prima seduta ha fornito all'on. Pres. del Consiglio l'occasione di dare, a proposito del dissennato ostruzionismo doganale, tale una prova di fermezza di polso, che la Camera, per sentimento spontaneo, accolse le dichiarazioni di lui con un vivissimo applauso.

Lasciando che si disperdano da sè gli uccelli del mal augurio (senza dover ricorrere al leggendario corno di Crispi), e venendo al serio, è positivo che la manifestazione con cui la Camera accolse le dichiarazioni dell'on. Giolitti circa l'attitudine degli ufficiali di dogana, rispecchia pienamente il pensiero e il giudizio della grande maggioranza del paese.

La frequenza e la facilità, con la quale alcune categorie d'impiegati nei pubblici servizi dello Stato si appigliano a certe forme di protesta, che rasentano quasi l'ammutinamento e la ribellione onde ottenere soddisfazione di qualche desiderato (sia o non sia fondato e giusto) hanno prodotto e producono nella maggioranza dell'opinione pubblica una pessima e penosa impressione.

Noi siamo alieni dalle prediche, ma è certo che questi fatti deplorevoli dimostrano una graduale decadenza nello spirito di disciplina da parte del personale al servizio dello Stato e un grave affievolimento nel principio di autorità dello Stato.

Non vogliamo riandare adesso le cause e le responsabilità per la eccessiva tolleranza nel passato: ma tutti sentono che bisogna arrestare con tutta l'energia possibile questa decadenza perniciosa, che si risolve in un sovvertimento degli ordini dello Stato, senza tener conto dei danni positivi che derivano sempre da qualunque turbamento nei pubblici servizi agl'interessi economici del paese, e dei quali si risentono tutte le altre classi di cittadini.

Le dichiarazioni recise dell'on. Giolitti sono garanzia che il Governo è risoluto a porre un freno a queste manifestazioni d'indisciplinatezza, quali che siano le conseguenze, mentre non trascurerà di esaminare, quando esposti nelle forme di riguardo dovute all'autorità dello Stato, i legittimi e giustificati reclami o desiderati del personale e di provvedere in armonia alle esigenze del bilancio e alle condizioni dei contribuenti, che si direbbe siano diventati una razza ignota!

In questi ultimi anni furono dedicate al miglioramento dei nostri impiegati civili e militari parecchie centinaia di milioni.

Ed anche ora, nel provvedere d'urgenza alla impellente necessità di rafforzare i servizi che riflettono la difesa sociale, si è pensato a migliorare le condizioni dei carabinieri, delle guardie di P. S. e di quelle carcerarie, come pure si è pensato ai militari dei R. Equipaggi.

Non è a dire dunque che il Governo non si preoccupi delle giuste esigenze di coloro che servono lo Stato e non cerchi di soddisfarle nei limiti del possibile.

Nessuno contesta che altri miglioramenti si possano conseguire: ma non è lecito pretendere tutto in una volta e pretenderlo in un modo che offende così palesemente quei principii che sono la base di ogni organismo amministrativo, politico, sociale.

Se quindi il Governo terrà fermo, come ne siamo certi, ai propositi espressi dall'on. Giolitti di reprimere con la maggior energia e severità le sediziose coazioni tentate in questi ultimi tempi, esso può contare sul plauso generale del Parlamento e del Paese, ormai indignati dal ripetersi di siffatti procedimenti.

Politica e diplomazia.

Tokio, 28 — Si annunzia che una forte squadra navale giapponese si recherà in Inghilterra nell'anno prossimo, al comando del Principe Foushima, per restituire la visita fatta al Giappone dal Duca di Connaught a capo della squadra inglese.

Berlino, 28. — E' morto il deputato Augusto Dreesbach, presidente del gruppo parlamentare socialista.

Aveva 62 anni ed era da 12 deputato al Reichstag ed al Landtag badese. Riformista moderato ed intelligente godeva generali simpatie.

Rappresentava la città di Mannheim.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Nei circoli turchi si assicura che il Sultano è completamente ristabilito.

(S) **Londra**, 28. — Secondo lo *Standard* la sessione del Parlamento inglese terminerà il 21 dicembre e la nuova sessione comincierà verso il 5 febbraio.

(S) **Londra**, 28. — Il *Times* ha da Washington: Il Presidente Roosevelt renderà conto della sua visita al Panama in un Messaggio speciale al Congresso.

Il Messaggio annuale del Presidente parlerà dell'incidente sorto dal licenziamento delle truppe di colore e del rapporto sull'esclusione dei giapponesi dalle scuole della California.

Si crede che Roosevelt non veda di buon occhio l'attitudine delle autorità della California e potrebbe darsi che egli si pronunziasse a favore del diritto di naturalizzazione per i giapponesi.

(S) **Sofia**, 28. — Il sig. Tochef, agente diplomatico di Bulgaria a Cettigne, è nominato agente diplomatico ad Atene.

(S) **San Remo**, 28. — E' giunto il Principe ereditario del Siam. Egli discese all'Hotel Savoia.

Fra Tittoni e Aehrenthal.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Vienna, 28, ore 17. — La *N. F. Presse* conferma che non è avvenuto finora nessuno scambio d'idee per l'intervista fra Tittoni e Aehrenthal che però certamente avrà luogo.

Può essere che il Duca Avarna, attualmente in congedo in Italia, riporti a Vienna le istruzioni dell'on. Tittoni in proposito.

I FUNERALI DI MONS. STABLEWSKY

Posen, 28. Nel pomeriggio ha avuto luogo il trasporto solenne della salma dell'arcivescovo mons. Stablewsky alla cattedrale.

Tutte le campane delle chiese suonavano a stormo.

Hanno preso parte al trasporto il rappresentante dell'Imperatore e il Presidente Superiore von Waldow.

Aprivano il corteo 350 sacerdoti.

Il feretro era portato da ecclesiastici.

La salma venne deposta sopra un catafalco nel centro della cattedrale, che era gremita da folla enorme.

Il curato della cattedrale, Michalski, ha pronunciato l'orazione funebre del defunto.

REMINISCENZE.

(Servizio speciale del " Pop. Rom. „).

Vienna, 20, ore 16,40. — La *N. F. Presse* pubblica un'intervista del suo corr. romano coll'on. Prinetti, il quale premise che non è esatto dire che si è rinnovata la Triplice, perchè egli la rinnovò senza mutar virgola per 10 anni dal maggio 1902.

E dopo aver parlato della situazione europea Prinetti protestò contro l'asserzione che egli complicasse le relazioni con l'Austria: si appella a Pasetti e Goluchowski e afferma che non ebbe mai altro scopo che assodare in modo duraturo l'amicizia tra l'Italia e l'Austria.

Nelle trattative diplomatiche fu sempre leale e franco, anche non badando alle usitate forme diplomatiche e se fossero state accettate le sue proposte, egli dice, molti disgusti inutili si sarebbero risparmiati tra Vienna e Roma.

Nessuno più di me, ha concluso l'ex ministro, è lieto del miglioramento cominciato e siccome la Triplice dura, Tittoni acquisterà grande merito per la patria e per la pace, se indurrà l'Austria ad accordi sulle questioni concernenti la posizione dei due Stati nella politica universale, condizione della più durabile amicizia tra Italia e Austria.

DA PARIGI.

(*Fonogrammi della notte*).

Parigi, 29, ore 1,15. — Il 4 dicembre p. v., ad iniziativa della Colonia italiana, verrà offerto un banchetto in onore di Guglielmo Ferrero. Il banchetto sarà presieduto dall'ambasciatore conte Tornielli.

— Telegrafano da Anversa che ivi è giunto il principe Gioacchino Alberto di Prussia, il quale s'imbarcherà domani per l'Africa tedesca, dove si reca per ordine dell'Imperatore.

— Si ha da Tangeri che oggi si adunerà la Colonia francese per protestare contro l'appoggio dato dal Maghzen a Raitsouli.

— Telegrafano da Londra che l'aereonauta Burgkuall, partito ieri da Londra con il pallone *Vielema* di 3000 m. c., ha traversato la Manica in 10 ore, battendo ogni altro *record*.

— Telegrafano da Pechino, che il Governo cinese creerà nelle Legazioni cinesi in Europa e negli Stati Uniti dei posti di *attachés* militari e navali.

Parlamenti esteri

GERMANIA.

Discorso del princ. di Bülow sulle Colonie.

Berlino 28. (*Reichstag*). — Nella tribuna imperiale il Principe Ereditario assiste alla seduta.

Si discutono in prima lettura i crediti supplementari per l'Africa Sud-Occidentale.

Il Cancelliere dell'Impero ricorda i sacrifici fatti finora di uomini e di denari che le Colonie dell'Impero hanno richiesto: dice che altre grandi somme sono necessarie e serviranno a terminare la guerra.

Il Principe di Bülow aggiunge:

Se il Governo volesse oggi proporre alla Nazione di abbandonare le nostre Colonie o di lasciarle a se stesse o di rinunziarvi in una maniera o nell'altra, un profondo scoraggiamento si impadronirebbe a ragione e giustamente nelle nostre migliori forze.

Sono sicuro che non si troverebbe nessuno nel Reichstag, nessun Cancelliere che assumesse la responsabilità di cancellare le nostre Colonie dal dare e dall'avere del nostro popolo. La questione non deve essere posta nel senso di sapere se vogliamo colonizzare o no. Dobbiamo al contrario colonizzare.

Lo vogliamo o non lo vogliamo noi, il popolo tedesco resterà un popolo colonizzatore, finchè avremo la nostra flotta potente.

Noi non possiamo e non ci lascieremo distogliere dal proposito di conservare il paese acquistato anche se attualmente ciò può costarci privazioni e preoccupazioni. Ci troviamo in crisi: ma questa ci condurrà, lo spero, al risanamento.

Per raggiungere tale risanamento non basta reprimere la rivolta e pacificare i territori del protettorato: ma è necessario confessare apertamente che sono stati commessi errori.

Nell'amministrazione coloniale esiste la ferma volontà di non rinnovare tali errori e di eliminare gli inconvenienti che saltano agli occhi. All'infuori della riorganizzazione dell'amministrazione, altre riforme sono necessarie in *capite et membris*.

Come aumenteremo noi lo sviluppo economico delle nostre Colonie? Ammetteremo noi, più che non sia stato fatto finora, il nostro commercio, la nostra industria, gli uomini di affari e le banche a partecipare alle nostre imprese di oltremare?

Mi sembrò vantaggioso acquistare negli affari dell'Impero la cooperazione di uno dei nostri capitani dell'industria.

Dai colloqui particolareggiati avuti con Dernburg, scaturì l'accordo sui punti principali delle nostre vedute e l'accordo continuerà quindi a sussistere.

Da un mese una parte della stampa tedesca si occupa a sazietà di scandali coloniali. Accanto alla riproduzione di fatti veri, la stampa si è resa colpevole di mostruose esagerazioni, amplificazioni e avisamenti.

In Germania vi è la malattia di voler considerare gli avvenimenti tedeschi attraverso la lente di ingrandimento. Questa malattia in materia coloniale esiste soltanto in Germania e non esiste affatto in nessun'altra parte del mondo.

Il principe di Bülow prosegue: All'estero si sono immaginati che in Germania fossero stati rubati miliardi, e che tutto il ceto dei funzionari tedeschi fosse corrotto.

Di fronte a ciò io voglio dinanzi al paese, dinanzi all'estero, dinanzi a tutto il mondo affermare che i funzionari tedeschi non sono sorpassati da alcuno per coscienza ed integrità. (Vivi applausi a destra — Violenti rumori a sinistra).

Voglio constatare che cose siffatte sono avvenute pure in altri territori coloniali in proporzioni molto più grandi che nei nostri. Gli inglesi, i francesi, gli americani hanno ben altre difficoltà coloniali e ben altri scandali coloniali da sopportare che i tedeschi. La Germania può apprendere dai francesi come si sopportano coraggiosamente e pazientemente tali necessità.

Possa la nostra burocrazia, di cui il popolo è fiero e cui guarda con orgoglio, per l'avvenire, come per il passato, non lasciarsi scoraggiare ed inasprire.

Dietro di lei non vi è soltanto il Governo; ma vi sono tutti coloro che pensano onestamente e che hanno sempre la maggioranza nel nostro popolo.

Accordate quel che i Governi confederati considerano come necessario per il mantenimento della nostra dignità e contro il ripetersi di nuove rivolte. Facendo ciò, voi renderete il miglior servizio alle Colonie ed alla Patria. (Vivi applausi).

Dernburg ricorda che riuscì a rompere il contratto con la Casa Tippelskirch senza che l'Impero si addossasse la minima obbligazione e a denunciare quello con Woermann.

Riguardo agli scandali coloniali Dernburg dice che una Commissione speciale fu incaricata di accertare le responsabilità. E' assolutamente necessario creare una burocrazia di completa fiducia e stabilire le basi economiche necessarie per lo sviluppo delle colonie e mirare allo scopo della indipendenza economica. L'attività economica privata deve essere favorita nella misura possibile. In prima linea sta la creazione delle vie di comunicazione.

L'oratore continua dicendo che presenterà al Reichstag un programma quando avrà visitato personalmente le più importanti colonie, avvicinando laggiù varie categorie di persone. Parla minutamente della necessità del prolungamento della ferrovia da Luderitzbucht a Keetmanschoop.

Tratta quindi della politica verso gli indigeni nella quale tutte le Nazioni colonizzatrici di Europa sono solidali: esse mantengono tutte la loro potenza con gli stessi mezzi o, se mancano i mezzi, vi suppliscono con l'autorità. Se un paese come la Germania che è stimata nel mondo una potenza militare cede agli Ottentotti, è naturale che per tal fatto la situazione di tutte le Nazioni colonizzatrici in Africa sarà compromessa. Potete immaginarvi che non ci sarebbero risparmiate critiche non troppo benevole.

Non vi è sistema più sicuro per essere isolati nel concerto dei popoli europei che quello di isolarsi da se stessi nelle questioni nelle quali sono in giuoco le più importanti condizioni vitali delle Nazioni europee colonizzatrici.

L'oratore, citando le fonti più autorevoli, afferma che l'Africa sud-occidentale è un territorio pieno di speranze e termina ricordando la grande importanza civilizzatrice che ha la colonizzazione in genere ed in special modo per lo sviluppo morale e materiale della nazione tedesca. (Applausi, rumori sui banchi dei socialisti).

Parlano poi Schaedler del centro e Ledebour socialista.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 28. — *Camera dei deputati* — Si riprende la discussione per determinare il numero delle circoscrizioni elettorali della Boemia, della Moravia e della Slesia.

La Commissione propone che dei 130 mandati spettanti alla Boemia 75 siano assegnati agli czechi e 55 ai tedeschi.

Kramar ne chiede invece 78 per gli czechi e *Pergelt* ne domanda 58 per i tedeschi.

Il *Pres. del Consiglio* dichiara che la deliberazione della Commissione deve ritenersi come una sentenza arbitrale nella questione fondamentale della riforma elettorale e fa caldo appello a tutti i partiti di assoggettarsi a questa sentenza per non intralciare all'ultimo momento la grande opera della riforma e per continuarla invece sino alla fine. (Vivi applausi).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

UNGHERIA.

(S) **Budapest** 28 — *Camera* — Bilancio del commercio.

Il Ministro *Kossuth* dichiara che è suo dovere di approfittare di tutte le circostanze per creare ed assicurare l'indipendenza economica dell'Ungheria, a tutti i costi, a datare dal 1917. Egli non sa se vi riescirà, ma la Camera non potrà dubitare che egli mirerà a raggiungere questo scopo con tutte le forze. I negoziati con l'Austria sono condotti sulla base del territorio doganale autonomo. Ogni altra base sarà esclusa.

Il ministro enumera i provvedimenti e i progetti di legge che tendono a creare una forte industria in Ungheria dal 1917, fra i quali quelli che si riferiscono al miglioramento e allo sviluppo delle vie di comunicazione e specialmente delle vie di acqua, onde l'Ungheria possa conquistare tutti i mercati del mondo, sia collo sbocco di Fiume, sia con quello di Galatz. Tutto ciò mira a rinforzare l'Ungheria nella lotta economica cogli Stati esteri e coll'Austria.

Noi, soggiunge Kossuth, non siamo nemici dell'Austria, non vogliamo offendere i diritti altrui. Vogliamo soltanto tutelare il nostro diritto.

Il Pres. del Cons. *Wekerle*, rispondendo ad analoga interpellanza, nega di nuovo che esista un patto tra la Corona e i partiti coalizzati, come pure alcun impegno del Gabinetto circa l'aumento del contingente delle reclute e circa la proibizione di far mettere il Gabinetto Fejervary in stato di accusa. E' vero, dice il Pres. del Cons., che i Ministri stabilirono di non proporre e di non appoggiare che il Gabinetto Fejervary venga messo in istato di accusa, ma la decisione della Camera rimane sempre libera.

RUMANIA.

Il Messaggio reale.

Bucarest, 28. E' stata aperta la sessione legislativa con un Messaggio reale.

Il Messaggio constata con dispiacere che le relazioni tra la Grecia e la Rumania continuano ad essere interrotte, ma dice che le domande della Rumania sono giuste e rispondono ai principi dell'umanità e della pace.

Il Messaggio constata il florido stato del bilancio, che presenta un avanzo di 47 milioni di franchi. Annuncia poi progetti circa la diminuzione di varie imposte e l'aumento di quadri della fanteria e delle batterie di artiglieria.

BELGIO.

(S) **Bruxelles** 28 — *Camera dei rappresentanti*. — Discussione delle interpellanze sul Congo.

Il *Ministro degli esteri* premette una dichiarazione, nella quale espone le deliberazioni essenziali che ha ritenuto di dover prendere a questo riguardo e che sono la conseguenza logica della condotta che ha sempre tenuto.

Questa dichiarazione ricorda che le Camere del Belgio hanno autorizzato, or sono oltre vent'anni, il Re dei Belgi ad assumersi il pesante fardello della sovranità del Congo, manifestando la fiducia che, pur lavorando alla diffusione in Africa dei benefizi della civiltà, il Re cercherebbe di aumentare la potenza del Belgio. Il Re ha preparato i mezzi perchè il Belgio possa prendere la grande opera fondata e organizzata per l'iniziativa e la generosità del Re.

Il Ministro fa poi la storia della questione congolese e dimostra lo sviluppo delle risorse dello Stato Libero.

Il Governo ha pensato che la migliore tutela dei suoi possedimenti demaniali si trova nella iniziativa dei Comitati, ai quali il metodo di organizzazione assicura competenza ed indipendenza. Oggi, come ieri, il Governo vede nelle Colonie una grande opera di civiltà da compiere e nello stesso tempo vi vede una scuola di energia e d'iniziativa per il Belgio ed un nuovo campo per la sua attività commerciale, industriale e scientifica.

Il Ministro enumera i progressi compiuti dal Congo specialmente per ciò che concerne la tratta dei negri, le misure contro l'introduzione dell'alcool e la lotta contro la malattia del sonno. La trasformazione sociale è unita alla trasformazione economica. I risultati sono già sensibili e suscettibili, di estendersi considerevolmente. Grandi vie di comunicazione permetteranno di trarre partito dalle grandi ricchezze minerarie, scoperte recentemente. Il paese non mercanteggierà il suo concorso a coloro che segniranno una politica d'iniziative ardite, di saggia previdenza e di patriottismo illuminato. (La destra applaude).

In assenza di Vanderwelde, primo interpellante, *Hymans* liberale, svolge la sua interpellanza. L'oratore rivendica al Belgio il diritto di rimanere padrone della sua politica.

Crede che la lettera reale del 3 luglio 1906 esprimendo la volontà del Re circa gli obblighi del Belgio diminuisca i diritti del paese e non lasci al Congo che una sovranità incompleta.

Il Belgio, in seguito al patto fra il Re e la Nazione ha il diritto di riprendere il Congo senza condizioni.

Poscia l'oratore espone gli obblighi che il Belgio assumerebbe.

Hymans rimprovera al Re di dubitare dell'avvenire e si dichiara favorevole all'annessione impedita colla riserva fatta dal Re.

Fournemont socialista, comincia a svolgere la sua interpellanza.

Il seguito è rinviato a domani.

AUSTRIA-UNGHERIA E ITALIA

La missione De Giorgis.

Abbiamo già pubblicato la notizia dei tre Libri rossi sulla Macedonia, sulla Conferenza di Algesiras e sul conflitto con la Serbia, comunicati dal Governo austro-ungarico alle Delegazioni.

Il Libro rosso sulla Macedonia presenta per l'Italia pochissime cose nuove dopo la pubblicazione del Libro verde fatta dal nostro Governo.

Una sola eccezione si riscontra ed è un dispaccio del conte Goluchowski finora inedito, riguardante la scelta di un generale italiano per l'organizzazione della gendarmeria in Macedonia, missione che fu poi affidata al gen. De Giorgis.

Questo dispaccio porta la data del 10 novembre 1903 ed è indirizzato al conte Berchtold, allora Incaricato d'affari d'Austria-Ungheria a Pietroburgo.

Ecco il testo:

« Non appena la Sublime Porta avrà dato il consenso ufficiale agli accordi presi a Mürzsteg, sarà una delle misure più urgenti e più importanti la scelta del generale, al quale dovremo affidare l'organizzazione della gendarmeria ed anzi sarà necessario indurre il Governo turco a consentire alla scelta di un ufficiale estero adatto.

« Gli ufficiali italiani che hanno cooperato all'organizzazione della gendarmeria nell'Isola di Candia si sono rivelati straordinariamente adatti ed eccellenti a tale missione e mi pare la cosa più giusta di rivolgerci anche nel caso nuovo all'Italia.

« Prego la S. V. di comunicare confidenzialmente questa mia opinione al conte Lamsdorff e di indagare se all'ambasciatore russo a Costantinopoli, sig. Sinowiew, potesse essere dato ordine da S. E. di proporre alla Porta insieme al nostro ambasciatore bar. Calice, la scelta di un generale italiano per la riorganizzazione della gendarmeria in Macedonia ».

F.o: *Goluchowski*.

Come si vede, anche da questo dispaccio, tanto lusinghiero per i nostri ufficiali, risulta che l'Austria ha proceduto verso di noi nella questione macedone con tutta la cordialità e simpatia dovute ad una Potenza alleata ed amica.

LA CRISI IN SPAGNA.

Madrid, 28 — Il Presidente del Consiglio, generale Dominguez, si è recato a Palazzo a conferire col Re e gli ha presentato le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Al principio della seduta della Camera è stata data comunicazione delle dimissioni del Governo.

Alle 15,30 i Ministri dimissionari si sono riuniti presso il Presidente Consiglio.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri** 28 — Gli angueras si sono ritirati ed hanno perduto due uomini. Le truppe del Governo non hanno avuto alcuna perdita.

(S) **Tolone** 28 — Contrariamente a quanto erasi affermato, la divisione navale al comando dell'ammir. Touchard non è ancora partita, ma trovasi in rada, pronta a partire al primo ordine del Governo.

(S) **Tolone**, 28. — La divisione delle corazzate è sempre pronta a partire. Tutte le comunicazioni con la terra sono cessate. Si attendono ordini da un momento all'altro.

Da parte sua la nave trasporto « Nive » ha fatto una prova di macchine. Si smentisce che siano stati noleggiati come navi-ospedali i vapori « Rhone » et « Saone ».

(S) **Madrid**, 28. Il giornale *A. B. C.* pubblica il seguente telegramma datato da Cadice 27 ore 11 pom.

I passeggieri giunti qui da Rabat su di un piroscafo dicono che stamani a Tangeri si udivano colpi di arma da fuoco provenienti dalle bande di Er Raisuli che dànno battaglia ai kabili ed agli Angueras per impedir loro di entrare a Tangeri.

Regna gran panico tra gli Angueras che hanno abbandonato i loro accampamenti.

E' corsa la voce dello sbarco di truppe francesi e spagnuole, ma al momento in cui i passeggieri lasciarono Rabat questa voce non era confermata.

Si temono disordini in seguito all'atteggiamento di Er Raisuli che impedisce alle tribù kabile di entrare a Tangeri.

(S) **Tangeri**, 28. La riunione del Corpo diplomatico, tenuta ieri, è la prima di una serie di assemblee, in cui, assieme coi delegati marocchini, il Corpo diplomatico procederà allo studio delle questioni riservate al suo esame dall'Atto di Algesiras.

Ieri i componenti il Corpo diplomatico si trovarono tutti d'accordo nel determinare gli argomenti, per i quali occorre d'urgenza fare il regolamento.

La eterna questione.

Martedì fu distribuita ai membri del Governo e del Parlamento ed alla stampa una « supposta » lettera aperta degli ufficiali subalterni dell'esercito, che espone loro le misere condizioni di carriera e domanda con « tono imperativo » categorico che si provveda prontamente a migliorarle.

Abbiamo espressamente fatto precedere dalla parola « supposta » la notizia della lettera, imperocchè chi la vergò usa un linguaggio, che non può essere quello di ufficiali, che conservino vivo il senso della disciplina e che abbiano intiera la coscienza della propria dignità; di quella dignità, a tutela della quale la lettera pretende di alzare la voce.

Sì, noi ci rifiutiamo fino a prova provata, di credere all'autenticità della lettera, e se, disgraziatamente, cotesta prova contro ogni ragionevole aspettazione ci fosse fornita, noi dovremmo, con tutta l'energia d'un animo amareggiato, deplorare l'atto inconsulto, che verrebbe ad infrangere una tradizione cara agli italiani ed a fare la bisogna degli antimilitaristi, i quali davvero non avrebbero osato sperare che complici alla loro triste campagna sarebbero diventati gli ufficiali stessi dell'esercito.

Le condizioni di carriera degli ufficiali subalterni sono indubbiamente infelici; ma anche in altra ora, dalla costituzione dell'esercito italiano ad oggi, furono eguali, e, forse, peggiori.

I sottotenenti, nominati nel 1866, malgrado la legge del 1871 per il collocamento anticipato in riforma di parecchie centinaia di ufficiali di ogni grado e l'impulso eccezionale dato all'avanzamento con l'aumento del numero dei Corpi d'armata e con la creazione della posizione di servizio ausiliario impiegarono dai *sei ai sette anni* per avere la promozione a tenente e dai *diciassette ai diciotto anni* di spalline per conseguire il grado di capitano, che per nove decimi di loro rappresentò il bastone di maresciallo.

Quegli ufficiali non erano certamente soddisfatti della loro sorte e dell'avvenire, che loro si parava dinanzi, ma, educati alla severa scuola del dovere, essi non mormoravano, ed i loro lamenti, se pure ce ne furono, mai varcarono le soglie della caserma e mai assunsero la forma condannevole, militarmente e moralmente, di protesta collettiva ed anonima.

E quegli ufficiali erano pagati in misura inferiore all'attuale, quantunque maggiori fossero i loro oneri economici, per il più frequente uso od anche abuso, della grande uniforme, per la maggiore mobilità delle guarnigioni e per altre cause, che non ignorano quanti hanno vissuto e vivono nell'esercito.

Nè intendiamo dire, con ciò ricordare, che nulla si debba fare per migliorare le condizioni di carriera dei nostri ufficiali subalterni; ma i provvedimenti devono essere organici e tali da soddisfare altresì alle esigenze del servizio e non esclusivamente a quelle della carriera.

Un provvedimento, che favorisse l'avanzamento dei tenenti anziani, senza dare, in pari tempo, normale assetto all'avanzamento, onde sia evitato il ricorso, a maggiore o minore scadenza, dei medesimi mali e, per conseguenza, il ricorso ad altri rimedi estemporanei, rimuoverebbe l'ostacolo presente, ma lascierebbe insoluta la questione sostanziale.

Del resto il ristagno, che si lamenta nell'esercito italiano, è comune ad un dipresso agli altri eserciti continentali. Non sono molti giorni, infatti, che leggevamo nella *France Militaire* sulle condizioni di carriera degli ufficiali inferiori nell'esercito francese, una esposizione, che rispecchia con molta approssimazione le condizioni dei nostri ufficiali.

Anche nell'Austria-Ungheria accade che gli ufficiali subalterni impieghino dai 15 ai 16 anni per arrivare al grado di capitano; eppure non si mormora e non si scrivono lettere aperte « in tono imperativo » ai poteri dello Stato ed alle supreme autorità militari.

Ci si obietterà, forse, che gli ufficiali inferiori nell'esercito francese e nell'austro-ungarico, sono meglio retribuiti. Ed è in parte vero. Diciamo soltanto in parte, perchè i sottotenenti, in Austria-Ungheria, stanno, in quanto a soldo, peggio dei nostri. E su questo punto consentiamo che qualche ritocco si debba fare per migliorare i quinquenni e gli assegni accessori. Ma non si deve prescindere dalle considerazioni di *relatività*: bisogna cioè tenere presenti gli stipendi delle carriere civili e stabilire tra le due carriere un'armonia razionale anche di condizioni economiche, vale a dire di soldo, e di condizioni morali, vale a dire di avanzamento.

Ora, se bene si guarda od obbiettivamente si studia la questione sotto quest'aspetto, non è dimostrato che la carriera militare sia la più disagiata.

Comunque, per conchiudere, malgrado la lettera — che, lo ripetiamo, è nostro convincimento non essere opera di ufficiali e non doversi ad essi darne la responsabilità — noi abbiamo la certezza che alla questione della carriera degli ufficiali inferiori, e non a quella unicamente dei subalterni, sarà provveduto in quel miglior modo che considerazioni di organica militare e considerazioni di finanza consentiranno.

Ma per togliere simpatia alla causa le lettere aperte ed imperative sono fatte a posta.

Lo ricordino gli ufficiali d'ogni grado ed arma.

Cortesie franco-inglesi.

(S) **Londra**, 28. — I membri del Comitato francese dell'Esposizione all'estero, venuti a Londra domenica sera, sono ripartiti per Parigi dopo avere assistito ad un *lunch* offerto dall'Associazione commerciale ed internazionale di Londra.

Collins, presidente dell'Associazione, in un caloroso discorso promise il concorso più completo dell'Associazione per assicurare il successo della Esposizione franco-britannica, che deve aver luogo nel 1908.

La situazione in Russia.

(S) **Vladimiro**, 28. — Ecco l'esatta versione dell'ammutinamento dei prigionieri:

Trentacinque detenuti, nove dei quali condannati per gravi reati, fuggirono dalla prigione, dopo aver legato il direttore, due aggiunti e tutti i custodi.

Gli ammutinati rubarono 22 rivoltelle con cartuccie e tre sciabole, tagliarono i fili telefonici, invasero il deposito, ove indossarono abiti civili, indi si recarono nell'appartamento del direttore della prigione, legarono i membri della sua famiglia e rubarono oggetti preziosi.

Uno dei custodi fu ferito con una sciabolata.

Sette ammutinati furono arrestati a dieci *verste* dalla città: uno venne arrestato in città.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Wariestsky, ex-deputato del Governo di Karkow alla Duma, è stato arrestato a Pietroburgo, in seguito ad una perquisizione operata nell'appartamento che egli occupava in un albergo.

(S) **Pietroburgo** 28 — Lettere private informano che la carestia infierisce in parecchi Governi del Volga e in quello di Samara.

Le risorse della Croce Rossa sono insufficienti ai bisogni. Intere famiglie sono prive di pane.

Pietroburgo, 28. La sezione della città e della provincia di Mosca dell'« Unione 30 ottobre », spiega una grande attività e combatte soprattutto i democratici costituzionali nelle riunioni elettorali.

I democratici costituzionali ed i socialisti democratici fanno parimente a Pietroburgo una campagna elettorale assai attiva.

Vladimir, 28. Sui 35 prigionieri fuggiti, 23 vennero ripresi. Parecchi di questi sono delinquenti pericolosi.

Nell'inseguimento uno dei prigionieri venne ucciso ed un sergente rimase gravemente ferito.

Theodosi. 28. L'autore dell'attentato contro il generale Davidow è stato condannato a morte dal Consiglio di guerra ed impiccato.

Sebastopoli, 28. Si è tentato nuovamente di sottrarre il « dossier » del processo per la rivolta del 1905.

Il tentativo però è andato fallito mercè la presenza di spirito del segretario del Consiglio di guerra che mise in fuga i malfattori.

ARMI ED ARMATI

Nell'esercito austriaco

Vienna, 28 — Dopo le dimissioni del conte Beck e del bar. Pitreich, e le nomine del barone Conrad von Hoetzendorf a capo di S. M. e del generale Schonaich a min. della guerra, sono stati deliberati gli altri seguenti cambiamenti:

Il generale Pucherna, comandante il VI Corpo d'armata, è collocato a riposo dietro sua domanda.

Il generale Potiorek, finora sottocapo di S. M., passa al comando del VI Corpo.

Il generale Langer, finora comandante la nona brig. artiglieria da montagna a Plevlje (Bosnia), è nominato sottocapo di S. M.

Il generale von Koller sostituisce il nuovo ministro della difesa nazionale, barone Latscher, nel comando del IX Corpo d'armata.

Aereonautica militare francese.

(S) **Mantes**. 28 — Dopo una settimana di esperimenti, durante la quale sono state fatte sette ascensioni libere con successo, il dirigibile *Patrie* è stato preso in consegna dall'autorità militare.

Stamani l'equipaggio militare, per la prima volta senza l'assistenza personale del sig. Lebaudy, ha guidato il dirigibile.

L'ascensione è durata un'ora e mezzo ed è riuscita perfettamente.

Si faranno dei nuovi esperimenti, interessantissimi dal punto di vista militare.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

R. D. per lo scioglimento del Cons. comunale di Carrara (Massa).

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 5 all'11 novembre 1906.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno, della Guerra, di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, conteneva nella sua parte ufficiale: Avvertenza riguardante il personale delle cancellerie — Avviso di concorso ad un posto di vice segr. del ministero — Decr. Min. che dichiara aperto un concorso a dieci posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Firenze — Elenco delle Provincie, in cui fu già attivato il nuovo catasto — Disposizioni nel personale dipendente dal ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti, ecc.

Preture. — I seguenti pretori sono tramutati:

Croce Eugenio da Moncalieri al 5. Mand. di Torino - Bignone Silvio da Erba a Pallanza - Olivetti Giulio da Vico Canavese a Moncalieri - Caggiano da Pallanza a Rho - Col Angelo da Ghilarza ad Iglesias - Sechi Agostino da Tresnuraghes a Ghilarza - De Ficchj Vincenzo da Vicopisano a Leonessa - Maronna Giovanni da Borbona al 1. mand. di Rocca Sinibalda - Moro Carlo Alfredo da Otranto a Campi Salentino, lasciando vacante il mand. di Otranto per l'aspett. del pret. Angelastro Beniamino - Pisano Tito Onorio da Osino ad Alghero - Giaccone Giuseppe è rich. in servizio a S. Mauro a Castelverde - Lei Giovanni Maria ad Alghero, è colloc. in aspett. per infermità per 6 mesi lasciandosi per lui vacante il mand. di Guspini - Impagliazzo Raffaele a Castropignano, in aspett. per inferm. è tram. a Vicopisano - Montesano Mauro ad Orte, è colloc. in aspett. per infermità per 2 mesi - Luzzatto Ruggero a Pescara ed Uniti, è colloc. in aspett. per infermità per 9 mesi.

R. Marina. — Ten. di vasc. Achille Cappricci dal « Coatit » alla Dif. locale di Spezia — Italo Moreno dalla « Regina Margherita » al « Coatit » — Guglielmo Fiorante dal « R. di Lauria » alla « R. Margherita ».

Il cap. medico Giovanni Quaini imbarca sulla R. nave « Re Umberto » in sostituzione del pari grado Gius. Tanferna.

Il cap. medico Carlo Pontecorvo sbarcato a New York dal piroscafo « Montevideo » imbarca a Napoli sul « Sicilian Prince » per New York in servizio di emigrazione.

Sono nominati tenenti nel Corpo del genio navale:

Ing. industriale Flavio Andolcetti, Romolo Pittoni — Guardiamarina Claudio Piumatti, ascritti al 1° dip.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

S. Remo 27 (A. B.) — Ieri notte si suicidò, colpendosi con forbici da piante, certo Brisio Felice, della frazione di Poggio, tuttora ignorandosi la causa del triste passo. Anche altra volta l'infelice aveva attentato ai suoi giorni.

— La colonia esotica comincia a farsi viva: molti hotels, in specie il Royal, il Savoia il Belle-Vue, sono già quasi pieni: le migliori ville sono affittate, per cui quest'anno si prevede una stagione ottima sotto tutti i rapporti.

Intanto è preannunziata pel prossimo dicembre l'apertura del Kursaal con scelti concerti.

Milano, 28 ore 24 — Nel pomeriggio l'automobile di un privato, rimasto sconosciuto, investì Enrico Udo di anni 38, rappresentante di Case fabbricanti articoli tipografici.

Il disgraziato soccombette appena trasportato in lettiga al proprio domicilio.

— Angelo Bazzi, trentottenne, commesso viaggiatore della Società « Magona d'Italia » che negozia in ferramenta, si uccise con un colpo di revolver per sottrarsi alla pena di 15 anni di reclusione a cui fu condannato per una truffa a danno della Ditta Fossi di Firenze.

I funerali dell'ing. Candiani

Milano, 28, ore 15,50. — I funerali dell'ing. Attilio Candiani, che ebbero luogo stamane, rispecchiarono con la loro imponenza il cordoglio provato dalla cittadinanza intera, senza distinzione di ceti o di partiti, ed ebbero un'impronta più tragica dall'intervento della famiglia del suocero uccisore, tuttora latitante.

Il corteo, che si mosse dall'ospedale di San Vittore, comprendeva le rappresentanze di molte associazioni ed istituti e dodici carrozze cariche di fiori.

Indi veniva il carro funebre, i cui cordoni erano retti dal sindaco senatore Ponti, dai senatori Mangiagalli, Mangili e Pullè, dal sostituto procuratore gen. Tunesi, dal giornalista Pugliesi e dal vice pres. dell'Associazione industriale.

Seguivano la famiglia del defunto e una folla di notabilità.

La sfilata durò un'ora e mezzo tra una doppia ala di popolazione commossa.

Sul piazzale del Cimitero monumentale il rag. Cassaniga si rese interprete del compianto generale.

Nell' Italia Centrale.

Ancona 27 — Nelle prime udienze del gennaio p. v., e precisamente, fra il 10 e il 15 si discuterà in tribunale il processo contro il barbiere Gabbianelli e gli altri detentori di bombe in Ancona ed in Castelferratti.

— A gennaio saranno iniziati i lavori d'impianto di un secondo binario sulla linea Ancona-Bologna. Il primo tratto, che potrà essere utilizzato dopo poche settimane, è quello dei 9 kil. che separano Ancona da Falconara.

A Falconara procedono, intanto, alacremente i lavori di ampliamento della stazione. Sotto l'ampio fascio dei binari verranno costruiti due grandi cavalcavia a tre archi per congiungere l'abitato alla spiaggia. Un altro cavalcavia e una piccola, elegante stazione verranno costruiti anche alla Palombina. Tutto sarà pronto per la stagione balneare 1907.

Empoli, 28. — Nei pressi della città, in seguito ad una fuga di acetilene, crollarono i soffitti di tre stanze ai tre diversi piani di una casa colonica.

Tre persone, due uomini ed una donna, rimasero travolti dalle macerie. La donna fu estratta informe cadavere; gli altri gravemente contusi.

Terni, 28 — La sospensione degli appalti del servizio postale emanata dal Ministero, di cui facemmo cenno ieri l'altro si riferisce al nuovo servizio automobilistico che verrà aperto con i primi dell'anno sulla linea Terni-Todi-Perugia e non a quella di Terni-Collesbatte-Ferentillo per la quale il servizio verrà fatto con tramvie mosse a benzina o petrolio e prolungando l'attuale linea.

Rimini, 27. — Ieri l'altro ebbe luogo alla marina un banchetto per festeggiare il compimento del grandioso Sanatorio che la Provincia di Como ha fatto costruire sulla spiaggia di Rimini per la cura degli scrofolosi.

Intervennero al banchetto il cav. dott. De Orchi presidente dell'Istituto, il dott. Cavallari, l'architetto cav. Tempioni, il Sindaco della nostra città e tutti gli operai che lavorarono alla costruzione dell'edificio.

Furono scambiati telegrammi fra il Sindaco di Rimini e quello di Como. Parecchi i brindisi e tutti cordiali.

Questo Sanatorio, che s'inaugurerà nei primi del giugno p. v., è capace di 312 letti.

Nell'Italia Meridionale.

Catanzaro, 28. — A Siderno il bambino Raffaele Tropeano, trastullandosi con altri ragazzi, cadde in una vasca contenente della calce, rimanendovi bruciato.

Napoli 28. — Il 28 dicembre andrà all'asta alla nostra Prefettura l'appalto per il nuovo carcere giudiziario di Napoli sulla base di 4.774.000 lire

Nella Provincia Romana.

Castelgandolfo, 27 — Il Municipio ha oggi pubblicato un manifesto che bandisce per il 4 dicembre l'asta per la strada di accesso al lago.

Per ora è stato stabilito l'appalto di un primo tronco che partendo dalla stazione s'inoltrerà per oltre 812 metri, e fra breve s'indirà l'appalto anche per il secondo tratto.

Maenza, 28 — Questa Società concertista ha voluto solennizzare la festa di S. Cecilia suonando per le vie del paese e adunandosi poi in fraterno banchetto, al quale parteciparono il Sindaco sig. Celestino Doria e il sig. Goffredo Cesaroni, quali presidente effettivo e vice-presidente della detta Società.

Alle frutta parlarono il Sindaco e il sig. Cesaroni, ricordando, fra vivi applausi, il benemerito presidente onorario conte Riccardo Pecci.

Indi, sotto la direzione del maestro Giovanni Bizzarri, venne eseguito uno scelto trattenimento musicale, e così terminò la lieta serata che lasciò in tutti il più gradito ricordo.

LA SERRATA.

A Livorno è stato ripreso ieri, regolarmente il lavoro, tanto al porto quanto alla stazione marittima.

A Genova, Savona e Spezia si lavora quel tanto che è consentito dall'ancora scarso numero di operai disponibili.

Ovunque si è pronti a riprendere il lavoro man mano che si avranno i promessi carri.

A Civitavecchia pure il lavoro è stato ripreso regolarmente. La locale Camera di Commercio non ha fatto adesione alla protesta.

Drammi di terra e di mare.

Torpediniera rimessa a galla.

(S) **Hong Kong**, 28. — La controtorpediniera *Fronde* arenata durante il tifone del 18 agosto, è stata rimessa a galla, ma la sua prua è completamente distrutta.

Scoppio di roburite.

Witten (Westfalia), 29 — Stasera è saltata la fabbrica di roburite. Si ignora ancora il numero dei morti e dei feriti.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Si lavora per un amichevole componimento.

Stante la ripresa del lavoro in parecchi forni di Napoli con personale ordinario, la composizione dello sciopero dei garzoni panattieri e fornai può ritenersi facilitata.

Pendono ancora divergenze fra padroni panattieri e garzoni scioperanti per la ripresa del personale, intendendo i primi metter fuori il personale ordinario che ha scioperato e continuare a valersi degli avventizi.

Si fanno uffici perchè si trovi modo di appianare quest'ultima divergenza.

A Caltanissetta, mentre pareva che il provvedimento con cui veniva ordinata la chiusura di quel Liceo, avesse riportata la calma e si preparava, ieri mattina, la riapertura dei corsi con opportuna riserva, gli studenti dell'Istituto tecnico, per solidarietà coi liceali, hanno disertato le aule, pretendendo esser seguiti dalle scuole tecnica e ginnasiale, nelle quali riuscirono a far sospendere le lezioni, malgrado l'energica opposizione del corpo insegnante.

Avvennero chiassate, specialmente al Ginnasio, e corse qualche sasso contro i vetri delle scuole.

La nuova agitazione, che si vuole legata dallo spirito d'imitazione a Catania e Palermo per la questione delle medie nella sessione degli esami, dimostra evidente lo spirito d'indisciplina e peggio di quella scolaresca che, ad ogni momento, provoca disordini.

Venne provveduto energicamente al mantenimento dell'ordine pubblico ed alla tutela degli istituti ed ieri si è adunato tutto il corpo insegnante per avvisare ai mezzi di fronteggiare la situazione, la quale tocca gravemente il prestigio dell'autorità e danneggia seriamente gli studi.

Il prefetto, d'accordo colle autorità scolastiche, proporrà al Governo tutti i provvedimenti del caso.

Terni, 28. — Questa mattina 64 fra aggiustatori e meccanici dello Jutificio Centurini si sono messi in sciopero, non avendo ottenuto l'aumento intero da essi richiesto.

La Camera del lavoro ha dichiarato di non assumere nessuna responsabilità in caso che lo sciopero si estendesse, per solidarietà anche alle 1200 donne occupate nello Jutificio.

Le nostre appendici

QUANTO PRIMA

inizieremo la pubblicazione del nuovo romanzo

L'IDRA DEL FIUME

di I. A. Salovo

Il Salovo è fra i più potenti e geniali scrittori russi: per lui la vita diventa arte e l'arte ha squisitezze, bizzarrie, sorprese, comicità e drammi, che stimolano l'interesse e la curiosità. Questa Idra del Fiume *è fra le sue cose più belle e più originali; e il Ciàmpoli, che ha già dato all'Italia le migliori traduzioni del Tolstoi, del Dostoievskij, del Turghenieff e de' poeti più grandi, ha voluto renderla italiana di lingua, di stile, di festività e di arguzia. Noi diamo il romanzo per finire l'anno e inaugurare il novello.*

TACCUINO DEL MEDICO

La miglior prova.

Certo un Medico, che nella cura di un malato pone ogni attenzione e scrupolo nell'indagare il davolvere di ogni più piccolo fenomeno, potrà farsi un concetto esatto non solo della natura del male ma anche della efficacia o meno dei rimedi che somministra. Ma nessuna prova migliore di questo ultimo fatto potrà averla come quando, disgraziatamente, è lui stesso che studia, è lui stesso che è obbligato a prendere e risentire l'azione delle varie medicine.

« Ho prescritto, così scriveva l'Egr. dott. *L. Regnoli* di Livorno, l'*Antagra* in varie forme gravi uricemiche, e sempre ho ottenuto effetti pronti e sicuri, inoppugnabili. Notevole è la guarigione di un certo G. dell'isola di Capraia, che sfiduciato di tutti i comuni medicamenti, dopo lunga degenza nello spedale di Genova ricorse a me, inviato da altro malato che coll'*Antagra* era molto migliorato. Ma nessuna prova sarebbe stata per me più convincente della esperienza fatta sopra di me. Soffrivo di forma podagrosa dolorosissima con attacchi ripetentisi ogni 2 o 3 mesi. Nel Settembre 1904 presi l'*Antagra* della ditta Bisleri di Milano, ma per le mie occupazioni ed anche — debbo dirlo — per poca fiducia, feci la cura a sbalzi ed in modo incompleto ed irregolare. Ciò non ostante da quell'epoca non ho avuto più alcuno attacco e sono stato sempre bene. E perciò, convinto per mia propria esperienza e per i resultati *sempre* felici ottenuti negli altri malati, ripeterò — e questa volta regolarmente — la cura, per semplice prevenzione ».

Fortunatamente, l'*Antagra* ha dato al Dott. *Regnoli* un esito splendido: ma se per caso questo effetto fosse mancato — cosa facile del resto, data l'irregolarità con cui fece la cura, — certo oggi non potrebbe dire quanto sopra ha detto, e così con poco fondamento avrebbe dato di un rimedio un giudizio inesatto e avrebbe privato sè e tanti altri del beneficio che esso rimedio porta ai gottosi e agli uricemici in genere.

Dott. CONSTANS.

Ferrovie dello Stato.

Nuovi lavori.

La Direz. Gen. ha disposto le seguenti gare per lavori a licitazione privata:

Prolungamento binario di incrocio nella staz. di Colorno (linea Parma-Piadena-San Zeno). Aggiudicazione 3 dicembre.

Sbancamento e sistemazione della frana inferiore nel Seno di Genova tra la staz. di Vernazza e Corniglia (linea Genova-Spezia) 5 dicembre.

Gare ed appalti.

Ha indetto le seguenti gare:

Fornitura ml. 60,500 stoffa crine per addobbo carrozze — Id. di unioni di ghisa a gomito. Termine utile per le schede 2 dicembre — Id. di 5 mila mazzette d'inchiodamento e 10,000 picconi di assodamento (4 dicembre) — Id. di kg. 80,000 lamiere acciaio dolce 3.a categoria — Id. di kg. 120 mila lamiere acciaio dolce 1.a categoria (5 dicembre) — Id. di kg. 200,000 dadi ferro greggi non filettati — Id. di kg. 120,000 bianco zinco comune — Id. di ml. 40,000 tela cloza — Id. di ml. 14,000 linoleum color verde oliva alto cent. 85 (9 dicembre).

La sotto indicata fornitura di cui la gara tenutasi il 25 settembre che fu dichiarata deserta, venne aggiudicata a trattativa privata come segue:

N. 200 scambi per armamento R. A. 36 S alla Ditta Larini, Nathan e C. di Milano.

N. 200 id. id. alla Soc. nazionale delle officine di Savigliano in Torino.

N. 200 id. id. agli Alti forni e Acciaierie di Terni e N. 175 id. id. alla Ditta H. Cattori e C. di Castellammare di Stabia.

La fornitura di cui la gara tenutasi l'11 ottobre p. p. è stata aggiudicata come appresso:

Tonn. 110 grasso composto per untura alla Ditta Ernesto Reinach e C. di Milano.

Tonn. 40 id. id. alla Soc. anonima italiana per gli olii Stern-Sonneborn di Genova.

La fornitura di cui la gara tenuta il 6 corrente è stata aggiudicata per n. 3000 asciugamani alla Ditta Ettore Ravà di Firenze e per n. 3000 asciugamani alla Ditta Carlo Lamperti di Vimercato (Milano).

I prodotti del traffico.

14ª decade dall'11 al 20 nov. 1906			L.	11.263.218.—
Id.	id.	1905	»	16.662.856.53
		In più 1906	L.	600.361.47

Prodotti complessivi.

Dal 1° luglio al 20 nov. 1906			L.	161.283.938.—
Id.	id.	1° nov. 1905	»	152.925.617.51
		In più 1906	L.	8.358.320.49

Il prodotto per chilometro nella 1ª decade fu di L. 860.71, con un aumento di L. 43.57 sul corrispondente periodo precedente, in cui fu di lire 817.14.

Il prodotto complessivo per chilometro è di lire 12.324.02, con un aumento di L. 605.58 sul precedente, che fu di L. 11.719.34.

Circolari.

Con circolare N. 68 il capo del servizio VIII detta le norme per la tassazione e cessazione dei trasporti di ritorno dall'Esposizione di Milano, avvertendo che il termine utile per l'applicazione dei prezzi ed agevolezze speciali è prorogato per i trasporti in servizio italiano fino al 31 marzo 1907 e per quelli in destinazione all'estero fino a tutto il 10 febbraio 1907.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — *Il cuore e la legge* dei fratelli Margueritte ha avuto cattivo esito all'Alfieri di Torino.

— I sigg. Maurizio Desvallières ed Eugenio Millon hanno ceduto per la Germania e l'Italia il diritto di rappresentazione del loro vaudeville *Le coup du million*, ora rappresentato con molto successo al teatro di Cluny.

— Il capocomico Fred Terry darà al New Theatre di Londra *Matt of Merry Mount* dei sigg. Sutherland e Dix, nomi di guerra di due note autrici drammatiche.

L'azione si svolge negli Stati Uniti nel 1630 fra i primi coloni inglesi.

— *Major Jennings* è il titolo di una nuova farsa in tre atti di F. A. Besant-Elee, che sarà rappresentata all'Alexandra Theatre di Londra il 10 dicembre.

Il giovane autore, che è segretario particolare del noto drammaturgo Pinero, ottenne un gran successo nell'aprile scorso con uno scherzo comico intitolato *Forty Shillings*, dato al Brixton Theatre.

— L'*Onore* di Sudermann, dato per la prima volta all'Odéon di Parigi, ha ottenuto un grande successo.

Lirica — *San Remo*, 27 (A. B.). Si assicura che il Teatro del Casino Municipale sarà aperto ai primi di gennaio con *Lohengrin* di Wagner.

Non sono ancora noti gli artisti, ma vi sono trattative coi migliori, per cui già si prevede una buona stagione d'opera.

Oltre al *Lohengrin*, sarà probabilmente posta in scena *Siberia* di Giordano, *Iris* e forse anche l'*Amico Fritz*.

Necrologio. — Telegrafano da Napoli che è morto colà il noto pittore **Salvatore Postiglione.**

Aveva acquistato fama con un gran numero di quadri, dei quali citiamo « Kyrie eleison - Arnaldo da Brescia e Papa Adriano IV - La contessa Adelaide di Torino - Anche tu fosti sposa - Maria » ecc.

L'Associazione Artistica Internazionale a Fausto Salvatori.

Il Presidente dell' Ass. Art. Int., senatore Giulio Monteverde, ha inviato al prof. Fausto Salvatori vincitore del concorso Sonzogno per un libretto musicale, il seguente telegramma:

« Associazione Artistica Internazionale, lieta vostro meritato successo, invia vivissime fraterne congratulazioni ».

Museo d'arte industriale a Berlino.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Berlino 28, ore 21,10. L'Imperatore ha nominato direttore del Museo d'arte industriale, Paolo Bruno, un caricaturista del *Simplicissimus*.

Voi conoscete il carattere radicalissimo di questo giornale umoristico, le cui caricature spesso e volentieri riguardano l'Imperatore.

Ora Guglielmo II nel nominare Paolo Bruno alla direzione del Museo d'arte industriale ha dimostrato la stessa assenza di suscettibilità, di cui diè prova quando aprì tutte le grandi porte a Luigi Carteret.

Sports

Tiro a segno nazionale. — *Risultato delle gare del 25 novembre.* — Campionato annuale — metri 300 — Migliori risultati:

Bersaglio di scuola: Vitali 105 - Alegiani 106 - Bernardoni 105 - Farinelli 105 - Borgogelli L. 102 - Cebba 102 - Tavelli 102.

Bersaglio bianco. — Alegiani 108 - Bernardoni 105 - Minghelli 104 - Cebba 102 - Vitali 102 - Mencacci 101 - Carducci 100.

Categoria 2.ª — Iniziandi - metri 200 - Putti 20 - Baldini 19 - Candelori 19 - Riccioni 19 - Vallini 18.

Categoria 3.ª — Incoraggiamento - metri 300 - Premiati: Posizione in piedi: Delfino 19 - Bernardoni 18 - Crisanti 18 - Vincenti 18 - Palmisano 18 - Albertini 16.

Posizione in ginocchio: Cebba 22 - Farinelli 22 - Bronzini 21 - Fratoni 20 - Cattivo 18.

Categoria 4.ª — Serie ripetibili - metri 300 - Premiati: Giuliani 80 - Cebba 78 - Minghelli 78 - Albertini 78 - Farinelli 77.

Categoria 5.ª — Rivoltella d'ordinanza - metri 30 — Campionato annuale. — Migliori risultati: Tavelli 107 - Borgogelli G. 103 - Camani 101.

Categoria 6.ª — Rivoltella libera - metri 50 - Campionato annuale. — Migliori risultati: Tavelli 238 - Labriola 203 - Borgogelli G. 193.

Le Olimpiadi a Londra.

(S) **Londra**, 28 — Il comitato costituitosi sotto la presidenza di Lord Desborough decise di tenere le feste Olimpiche in Londra nel 1908.

Verrà costituito un grande fondo per far fronte alle spese e verrà costruito un anfiteatro capace di contenere 100,000 persone.

Le gare cominceranno nella seconda metà di luglio 1908 ed i premi consisteranno in medaglie, certificati ed alcuni premi speciali in denaro.

Verrà redatto un severissimo regolamento che servirà di base anche per le gare future.

Le iscrizioni saranno limitate per ogni gara e per ogni nazione.

Il Salone ciclo-automobilista.

Milano, 28, ore 15.50. — Si sta preparando il Salone ciclo-automobilistico internazionale nel padiglione che già servì per la Mostra dell'arte decorativa italiana-ungherese.

Il Salon durerà dal 15 aprile al 15 maggio.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 29 9.mbre 1906 - S. Saturnino

Leva il Sole alle ore 7.14 m. - Tramonta alle 4.39 s.
Leva la Luna alle ore 4.15 s. - Tramonta alle 5.27 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Novembre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.2	coperto	Nizza	9.5	3/4 coper.
Amburgo	7.0	sereno	Zurigo	4.8	coperto
Vienna	6.8	coperto	Costantinop.	10.9	sereno
Madrid	4.0	sereno	Malta	16.5	sereno
Parigi	3.6	sereno	Atene	14.8	nebbioso

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	14.1	sereno	calmo	15.2	13.2
Torino	6.0	1/4 coperto	—	12.1	5.3
Milano	12.5	sereno	—	13.9	6.0
Venezia	7.6	1/2 coperto	calmo	11.2	6.2
Bologna	9.2	sereno	—	13.4	7.9
Ravenna	6.3	1/2 coperto	—	13.1	3.2
Ancona	14.0	coperto	legg. mosso	15.1	11.6
Firenze	10.4	3/4 coperto	—	14.5	6.6
ROMA	10.6	coperto	—	18.8	7.7
Bari	12.0	3/4 coperto	calmo	17.6	8.0
Napoli	13.5	coperto	legg. mosso	19.7	13.0
Caggiano	8.2	3/4 coperto	—	14.3	6.8
Tiriolo	7.2	coperto	—	12.0	3.6
Palermo	12.2	sereno	calmo	20.7	7.0
Messina	15.2	3/4 coperto	calmo	19.2	12.5
Cagliari	12.2	3/4 coperto	legg. mosso	18.0	7.2

Probabilità: venti moderati o forti tra Nord e ponente; cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con pioggie; mare qua e là agitato, specialmente il Tirreno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 759.7. Termometro centig. *massima 15.4 minima 8.2.*

Umidità relativa 78 assoluta 9.39. Vento a mezzodì N.

Stato del cielo: cop. nuvoloso.

Sciarada.

Il *secondo* nel Giappone
L'arte adopera e dispone.
Il *primier* nel tempio brilla.
Coll' *intiero* si sigilla.

Spiegazione del precedente passatempo:

LIMA - MALI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 NOVEMBRE 1906.

Iona Mario commerciante, con Almagià Gina
Boricelli Oreste operaio, con Brufani Rosa
Annibaldi Giuseppe commissionario, con Minervini Olga
Ingami Alessandro meccanico, con Socciarelli Sestilia
D'Aquanno Luigi bracciante, con Simeoni Paolina
Cavirizia Angelo venditore ambulante, con Menasci Perla
Turriziani Colonna Michele lustrascarpe, con De Parasis Sara
Franci Attilio campagn lo, con Guerrieri Isabella
Marini Umberto verniciaio, con Fanelli Anna

Nati e morti denunziati il 26 novembre 1906.
Nati 45 compresi 4 nati morti
Morti 25 dei quali 8 sotto i 7 anni

Morti.

Fonacci Geltrude fu Filippo, Roma, 56, ved. Nicoletti
Angelucci Paolina fu Pasquale, Terni, 26, ved. Palombi
Mazzanti Mauro fu Giuseppe, Roma, 66, pittore, coniug.
Palazzi Pietro fu Alessandro, Roma, 30, impiegato, coniug.
Band era Luigia fu Francesco, Roma, 75, coniug. Cocchi
Persi Faustina fu Francesco, Civitavecchia, 85, ved. Bruni
Lucci Annita di Enrico, Roma, 17, sarta, nubile
Cipriani Scipione fu Francesco, Roma, 28, celibe
Viola Mariano di Domenico, Preci, 19, contadino, celibe
Badini Luigi fu Francesco, Marano Equo, 70, contad., coniug.
Rocchi Settimio fu Antonio, Roma, 75, ved.
Rossoni Rosa fu Giacomo, Roma, 78, coniug. Annibali
Turelli Francesca fu Sebastiano, Vetralla, 76, ved. Burattini
Nardi Leone fu Giuseppe, Terni, 19, studente, celibe
Palfotti Mario di Biagio, Bolsena, 15, celibe
Bussoletti Adele di Pietro, Arcevia, 25, coniug. Bonsantini
Bargigli Inez fu Giuseppe, Fucecchio, 34, insegnante, nubile

Aste, Appalti e Concorsi.

R. Arsenale Spezia - 14 dicembre - Provvista di fanali elettrici per illuminazione delle R.R. Navi. Pres. L. 40.060.

Municipio di Anticoli di Campagna - 7 dicembre - Vendita di 1262 guide vecchie di castagno da atterrarsi nel bosco Fiuggi. Pres. L. [illegible]

Università agraria di Allumiere - 29 ottobre - Vendita di quintali 990.24 di grano del raccolto 1906. Deposito L. 2100.

Comune di Rivarolo Ligure - 12 dicembre - Costruzione strada di accesso al Cimitero. Pres. L. 56.448.

Municipio di Cittadella - 12 dicembre - Manutenzione strade comunali 1907-1915. Pres. Annue L. 5741.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 30 novembre 1906 - ***La 3ª Custodia vende:***

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 aprile 1906 fino alla polizza n. **73300.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 maggio 1906 fino alla polizza n. **88050.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 29 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Un segreto perduto.

— Io mi trovo una chiave che apre questo — egli disse — ed ho letto tutti i graziosi biglietti dolci che quella stupidella vi ha scritto.

« Ma sono stato molto più edificato dalla lettura dei vostri che ho ricevuti soltanto ieri sera dal vostro buon zio Morbus, che il diavolo lo strozzi! Dunque io sono un gran ladro, non è vero? Voi vivete di speranze, non è vero? La speranza era ingannatrice, mio giovane amico. Io non ho che due parole da dirvi. Tutti i vostri cenci sono in questi valigia. O voi rinunziate per sempre a Maria Morbus e lo scriverete ora in mia presenza, o uscite subito e non vi presentate qui mai più. Decidetevi prontamente e definitivamente.

Ciò detto caricò ed accese la sua pipa.

Mentre egli era seduto tranquillamente a fumare, io pensavo alla mia triste deliberazione.

L'amore, il timore, l'interesse, la cupidigia — la maledetta cupidigia — avevano alternativamente il sopravvento sul mio spirito.

Infine la viltà mi ispirò l'idea di temporeggiare.

Se io fingevo di rinunziare a Maria assicurandola poi segretamente della mia costanza, avrei fatto un doppio giuoco, ed avrei conservata la speranza dell'eredità di mio zio. A mia confusione e vergogna adottai questo vile espediente, e mi dichiarai pronto a fare ciò che desiderava mio zio.

— Scrivete dunque, egli riprese, gettandomi una penna ed un foglio di carta, vi detterò.

Non so bene ciò che scrissi sotto la sua dettatura, ma certo qualche cosa d'infame, per dire a Maria che rinunziavo alla sua mano.

— Era precisamente quello che occorreva, nipote. Non avete bisogno di piegarla, nè di suggellarla od affrancarla, attesochè... ah! ah! ah! noi possiamo rimetterla nelle proprie mani della destinataria qui stesso.

Mio zio si alzò ed aprì una porta, e facendo una riverenza beffarda introdusse lo zio Morbus e mia cugina Maria.

— Una lettera per voi, mia cara, disse il vecchio briccone con un riso sardonico: una lettera del vostro fedele innamorato. Ma voi non avrete bisogno di leggerla, io credo, perchè avrete dovuto udirmi. Ho la parola abbastanza chiara, quantunque sia asmatico e non possa vivere a lungo, non a lungo eh! nipote?

Questa era una frase della mia corrispondenza.

Quando Maria prese la lettera che le tendeva mio zio, la sua mano tremò come paralizzata: ma quando la supplicai di guardarmi, e le giurai appassionatamente di essere fedele, essa gettò su me uno sguardo di sdegnosa incredulità, e fatta una pallottola della mia miserabile lettera, la gettò con disprezzo lungi da se.

— Voi sposare mia figlia, gridò mio zio Morbus, voi! Vostro padre non ha potuto pagare neppure il decimo dei suoi debiti. Egli mi doveva del denaro, e me lo deve ancora. Perchè non ci sono leggi che obbligano i figli a pagare i debiti dei padre? Credete voi che avessi voluto per genero il figlio di vostro padre... il nipote di vostro zio?

Mi accorsi che il legame temporaneo che aveva unito i miei due zii, cominciava già a rallentarsi e mi venne in cuore una miserabile speranza.

— Uscite di casa mia voi e vostra figlia anche! gridò mio zio Collerez. Voi avete fatto il mio interesse ed io il vostro. Ora partite!

Sentii i due vecchi che questionavano sul corridoio e Maria che piangeva senza dire una parola. Poi il portone della strada fu spinto con violenza e mio zio rientrò borbottando e senza fiato.

— Spero che sarete contento, zio mio, gli dissi.

— Contento! gridò afferrando un gran vaso di creta col coverchio di piombo, ove teneva conservato il tabacco, come se avesse voluto scagliarmelo sulla testa. Contento! Ve ne darò io di contentezza! Andatevene! e che non riveda mai più la vostra faccia patibolare!

— La vostra intenzione non è certo di mettermi alla porta, zio mio? balbettai.

— Sulla strada, e col vostro bagaglio! Se restate qui un momento di più chiamo, la polizia.

— Ma dove andrò?

— Andate a chiedere l'elemosina, andate a fare il cane che lecca presso il vostro caro zio Morbus! Andate a crepare dove volete!

A queste parole aprì la porta e mi spinse nel vestibolo, e da questo sulla strada, e poi con un calcio mi lanciò il mio porta mantello, e tutto ciò senza che io facessi la minima resistenza.

La porta della casa mi fu sbattuta sul naso ed io restai a ciel sereno. Era mezzanotte.

Passai la notte in un caffè, avevo qualche lira in tasca, e l'indomani mattina presi un meschino alloggio per una settimana in una stradiccinola remota.

La mia camera era alla sommità della casa; la strada formicolava di ragazzi sporchi e cenciosi; stava in una soffitta e quando apriva la finestra, non poteva vedere che una stretta striscia di cielo, ed un ammasso di tetti affumicati, di caminetti ed un alto e triste campanile di una chiesa che io non vedevo.

Scrivevo lettere su lettere a mio zio ed a Maria, ma non ne ottenevo mai risposta. Giravo tutta la giornata per le vie, nutrendomi di cibi freddi e di due soldi di pane. Rientravo per coricarmi prima che fosse notte, la notte che invocava gemendo, per invocare poi nuovamente il giorno!

Non sapevo a chi rivolgermi per ottenere qualche occupazione. La casa in cui abitavo era piena di rifugiati stranieri e di ciarlatani da strada di cui non comprendevo il giuoco.

Il mio piccolo peculio scemava a vista d'occhio ed in dieci giorni il pensiero del suicidio si era maturato nella mia testa.

Bisogna fare un certo tirocinio per arrivare a tale decisione, e nulla è più efficace come lo stato di abbandono in mano alla folla, un nutrimento insufficiente, e la prospettiva di morire di fame quando si è speso tutto il proprio denaro e venduto il soprabito ed il panciotto. Tutto ciò produce quello che i giurati chiamano alienazione temporanea. Risolvetti di morire e spesi la mia ultima lira comprando del laudano presso dieci farmacisti perchè sapeva che senza ricetta non me ne davano più di due soldi.

Ritornato a casa, versai tutto in un bicchiere rotto che era sul mio tavolo, chiusi la porta col chiavistello, sedetti sul mio fatale portamantello nero, cercai di pregare ma non vi riuscii.

Erano circa le nove di sera, era di estate e la camera si trovava in una semi oscurità. Mentre ero seduto sentii dalla porta della mia soffitta che era socchiusa, un gran rumore, una confusione di voci irate, di cui non potevo distinguere una parola. Seguì un colpo di pistola. Lo sento ancora dopo venti anni: poi si udì un secondo colpo, e siccome mi affacciai alla finestra vidi due mani insanguinate che cercavano di afferrare il davanzale, ed udii una voce che domandava aiuto, per l'amor di Dio!

Non sapendo ciò che facessi tirai su nella mia camera un corpo che aveva il volto che non era altro che una massa di sangue, come una maschera rossa. Restò piantato su due piedi al posto dove lo aveva messo. Il suo sguardo era appannato: poi cominciò, barcollando a fare il giro della camera, afferrandosi a tutto e lasciando dovunque l'impronta di sangue. Io lo seguivo tutto smarrito: infine cadde bocconi sul mio letto.

Accesi alla meglio una candela e mi avvicinai: era morto.

I suoi lineamenti erano talmente mutilati, talmente sfigurati che era impossibile distinguerne uno solo. Doveva aver ricevuto un colpo di fuoco in pieno viso, perchè una parte dei suoi lunghi capelli erano bruciati. Teneva fortemente stretta nella sinistra una pistola che evidentemente era stata scaricata.

Restai seduto venti minuti almeno accanto a quel cadavere orribile, aspettando l'allarme che non poteva mancare, e pensando a ciò che dovessi fare. Ma tutto restò silenzioso. Nessuno della casa pareva che avesse udito i colpi di pistola e neppure di fuori vi avevano fatto attenzione.

Guardai dalla finestra, ma la scura massa dei tetti era diventata nera e non vidi niente che si muovesse. Soltanto la candela che cacciai fuori si riflettè tristamente in un mare di sangue sotto la finestra.

Il seguito in quarta pagina

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sed. del 28 nov. – **Pres. De Riseis** v. pres. – *ore 14.5*

Presidente. Sono accordati congedi ai deputati: Finocchiaro-Aprile, Romanin Jacur, Ginori-Conti e Danco.

L'on. Biancheri.

Presidente. Comunica che il Presidente Biancheri giungerà questa sera e non dubita che egli voglia accedere al desiderio unanime della Camera (benissimo).

Verificazioni di poteri.

Presidente. Comunica che la Giunta delle elezioni ha proclamato il ballottaggio tra G. Della Pietra e V. Ferrante nel Collegio di Nola e che ha proclamato eletto l'on. Antonio Chiozzi nel Collegio di Portomaggiore dichiarando contestata l'elezione.

Dimissioni del dep. De Nobili.

Presidente. Annuncia le dimissioni dell'on. De Nobili. A proposta dell'on. Di Broglio, gli è accordato un congedo.

Esami scolastici.

Ciuffelli. (Sott. I. P.). Ad interrogazione del dep. Miliani risponde che furono già pubblicate le norme informative per gli esami di integrazione delle scuole medie ed elementari e che si stanno concordando col Min. d'Agricoltura quelli per il passaggio dalle scuole d'arte e mestieri agli istituti tecnici.

Miliani ritiene opportuno che le norme suddette siano raccolte in un testo unico per agevolarne la cognizione agl'interessati.

Porti e navigazione interna.

Dari. (Sott. LL. PP.). Assicura l'on. Codacci Pisanelli che la relazione della Commissione reale dei porti sarà pubblicata tra breve e che in correlazione ed in seguito ad essa, sarà allestita la relazione per la navigazione interna.

Codacci-Pisanelli prende atto e ringrazia.

Le spese per i piccoli porti.

Dari (LL. PP.) assicura l'on. Codacci-Pisanelli che è intendimento del Governo di riformare nell'interesse della difesa e dell'economia nazionale, il riparto della spesa pei piccoli porti.

Aubry (Marina) e **Sanarelli** (Agric.) si associano a questa dichiarazione.

Codacci-Pisanelli prende atto e ringrazia.

L'approvazione di un decreto.

Dari (LL. PP.) dimostra all'interrogante dep. Gallino che non è necessario sottoporre alla approvazione del Parlamento il decreto 25 giugno 1905, che costituiva un ufficio speciale per le ferrovie.

Per le vie d'accesso a stazioni, porti, ecc.

Dari (LL. PP.) trova troppo indeterminata la interrogazione degli on. Cavagnari, Celesia e Gallino intorno alla circolare 9 giugno 1906 che dà norme di interpretazione ai due primi capoversi della legge 8 luglio 1903 sulle strade di accesso alle stazioni ferroviarie, porti ed approdi di piroscafi postali.

In ogni modo conferma l'autenticità della circolare e dimostra che risponde alle disposizioni di legge ed agli intendimenti del relatore.

Cavagnari lamenta che la circolare stessa sia inspirata a criterii troppo restrittivi come si riserva di dimostrare nella discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Dari. (LL. PP.), dichiara che il sussidio è sempre accordato per una strada d'accesso da un Comune ad una linea ferroviaria, ma non è accordato per più.

Disegni di legge.

Viganò (guerra), presenta un dis. di legge per « Vendita al Comune di Milano di un terreno denominato Forbino di Porta Nuova. »

Presenta quindi un R. Decreto di ritiro dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni agli organici degli ufficiali del Corpo Sanitario, dei Contabili e dei Carabinieri.

Modificazioni all'ordinamento dell'Esercito (Scuola militare).

Modificazioni all'ordinamento dell'Esercito (ragionieri, geometri disegnatori, ecc.).

Bilancio di Grazia e Giustizia.

Fili Astolfone, non può lasciar passare le gravi osservazioni contenute nella relazione della Commissione del bilancio a carico dell'amministrazione del Fondo per il culto e nota che non è fondata la censura di cattiva gestione e di sperpero che si muove a quell'amministrazione: aggiungendo che, se le leggi del 1866 e 1867 non hanno raggiunto il loro scopo, è dovuto a ciò, che lo Stato attinse largamente al patrimonio del Fondo e lo caricò di enormi gravezze.

Parla il Guardasigilli.

Gallo, ministro di Grazia e Giustizia, (segni di attenzione) rilevata l'anormalità di una discussione iniziata in maggio e ripresa in novembre, risponde anzitutto agli oratori che hanno invocato un miglioramento delle condizioni della magistratura.

Tale miglioramento, a suo avviso, deve avere per effetto, non per fine, il miglioramento delle condizioni dei magistrati ed a questo concetto si inspira il suo disegno di legge. Assicura che ha preso disposizioni chiare e precise per le promozioni: ai trasferimenti sarà provveduto per legge.

Espone anche i criteri seguiti per l'ammissione alla magistratura per assicurare che coloro che vi aspirano ne abbiano la capacità e le attitudini: e le modificazioni proposte per gli aggiunti, gli uditori e i pretori, destinando a quest'ultimo grado coloro che abbiano già funzionato da giudici.

Espone pure le norme proposte per le Preture e le Sezioni di Pretura. Ha soppresso i vicepretori onorari (benissimo): accresciuto la competenza civile dei pretori: aumentato il numero dei vicepresidenti e modificato le categorie dei giudici e dei consiglieri.

Ha richiamato poi la Cassazione alle sue funzioni di magistrato di puro diritto: ricondotto l'ufficio dei conciliatori alle sue origini, limitandone la competenza, e assicurato l'inamovibilità ai funzionari del Pubblico Ministero estendendo ad essi e graduando il limite dell'età.

Non conviene nella convenienza di estendere la ammissione alla Corte di Cassazione degli avvocati e dei professori, perchè con ciò si restringerebbe ingiustamente la carriera dei magistrati.

Alla Commissione consultiva per le promozioni ha sostituito un Consiglio superiore, del quale faranno parte anche due professori di diritto, attribuendogli anche funzioni disciplinari.

Si dichiara favorevole al concetto della Cassazione Unica, però lasciando sussistere come sezioni territoriali le Corti attuali. Dichiara altresì che sarà costituita una Cassa di previdenza per gli ufficiali giudiziari.

Esamina le varie raccomandazioni che gli sono state rivolte: rileva che alcune sono state già soddisfatte ed assicura che le altre saranno esaminate con la massima buona volontà.

Al Casellario giudiziario centrale la legge non ha dato i mezzi perchè funzioni, onde perciò bisognerà o abolirlo o dargli modo di vivere normalmente. Crede necessario migliorare, specie nei più umili gradi, le condizioni dei funzionari che dipendono dal suo ministero.

Agli oratori che manifestarono voti intorno alla riforma del Codice penale e del Codice civile, dichiara di avere, per quest'ultimo, nominata una Commissione che studi le molte proposte messe innanzi.

Quanto alla politica ecclesiastica e alla legge delle guarentigie, dice che nessuno mette più in dubbio la laicità dello Stato, il quale deve rispettare il sentimento religioso e far rispettare il proprio diritto. (Bene).

In fatto di politica ecclesiastica — conclude — non ci sono che due vie: la libertà o la violenza. Il Governo, senza esitazione alcuna, è per il metodo della libertà. (Vivissime approvazioni, applausi — Moltissimi deputati si congratulano coll'oratore).

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

Fani (relatore) difende la relazione, specie nella parte che si riferisce alla esuberanza del personale e alle sempre crescenti spese per gli organici ed augura che il monito della Giunta del bilancio serva al Governo per resistere alle pressioni che spesso rappresentano interessi più di persone che dello Stato. (Bene).

Aggiunge che deve essere impedito ai funzionari dello Stato di organizzarsi contro lo Stato e contro le funzioni che esso è chiamato ad esercitare. (Vive approvazioni – interruzioni all'Estrema).

Nell'amministrazione del Fondo del Culto, il lavoro, per forza di legge, è diminuito mentre cresce la spesa per il personale e non sempre col consenso del Parlamento.

Dichiara che la Giunta esaminerà benevolmente a suo tempo le proposte del Governo, relative al casellario giudiziario.

Quanto alla legge delle guarentigie, dice all'onorevole Mirabelli che essa ha potuto conciliare l'indipendenza delle coscienze con l'assoluta laicità dello Stato (bravo), precedendo di quarant'anni la legge di separazione votata ora dalla Francia e annullando qui a Roma il potere del Papa senza possibile risurrezione (approvazioni).

Soggiunge che la legge delle guarentigie, inspirata alla formula del conte di Cavour, superando enormi difficoltà politiche e diplomatiche, riuscì un atto di diritto interno che sfugge ad ogni estranea discussione (bravo), garantisce la sovranità spirituale del Pontefice (vivissime approvazioni), e deve essere considerata come legge fondamentale che l'oratore non crede opportuno di mutare, ma che il Parlamento italiano è sempre padrone di modificare (vivissime approvazioni, moltissimi deputati si congratulano con l'oratore).

Si dà lettura di un ordine del giorno dell'on. Gallina per le sezioni di Pretura.

Non è accettato dal Ministro e la Camera lo respinge.

Mirabelli svolge un ordine del giorno per reclamare riforme nella legislazione ecclesiastica con la piena applicazione delle leggi di libertà. Accenna alla legge sulle guarentigie, la quale non risponde ai moderni concetti della libertà, secondo i democratici la intendono....

Pres. lo interrompe, in nome del Regolamento, che permette solo brevi dichiarazioni agli oratori.

Mirabelli protesta, perchè dice violata la sua libertà di parola. Egli vorrebbe replicare agli argomenti del relatore Fani e ai suoi apprezzamenti sulla legge delle guarentigie.

Pres. Gli accorda la parola, purchè resti nei limiti della brevità.

Mirabelli ripiglia riassumendo per sommi capi il suo assunto, contro la legge delle guarentigie.

Pres. Interrompe nuovamente l'oratore.

Gallo (Min. G. e G.). Non accetta l'ordine del giorno Mirabelli, relativo al divorzio. Ha istituito una Commissione per la revisione del diritto privato. A quella l'on. Mirabelli potrà rivolgere le sue osservazioni sul divorzio.

Pres. Mette ai voti l'ordine del giorno Mirabelli, che è respinto a grandissima maggioranza.

La discussione generale è chiusa. Si passa alla discussione dei capitoli.

Sono tutti approvati senza discussione.

La seduta è levata alle 18,35.

Domani, alle 14.

Notizie parlamentari.

Il gruppo parlamentare socialista, riunitosi ieri mattina, ha deliberato, in ordine alle spese militari, di dare incarico agli on. Costa, Turati e Ferri di prendere accordi con le altre frazioni dell'estrema sinistra di insistere per la nomina di una Commissione parlamentare col mandato di indagare sulle spese militari e sul loro controllo.

Ha designato l'on. Treves a parlare nella discussione del bilancio dell'istruzione per l'insegnamento laico e l'on. Turati a preparare un progetto per l'indennità ai deputati e di intervenire nella discussione ferroviaria, propugnando una maggiore autonomia dell'Amministrazione ferroviaria.

E' stato deciso infine di abbandonare il progetto sugli eccidi militari, perchè — come diceva ieri l'on. Turati — « non era stato preso sul serio, e perchè era poco opportuno dopo... gli eccidi di Rigola e di Cabrini e del Ministero Sonnino.

Gli on. Berenini e Bissolati sono stati incaricati di presentare un'interpellanza per domandare una inchiesta sull'erogazione dei fondi pel terremoto.

— In seguito alla decisione del gruppo socialista sulla questione militare, i repubblicani hanno deciso di riunirsi martedì prossimo.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni nella riunione di ieri prese le seguenti deliberazioni:

Carpi: Contestata l'elezione dell'on. Bertesi.

Campobasso: Contestata l'elezione dell'on. Cannavina, ineleggibile perchè sindaco.

Modena: Convalidata la rielezione dell'on. Ferrarini.

Milano, 2°: Convalidato l'on. Greppi Emanuele.

Boiano: Convalidato l'on. Veneziale.

Acquaviva: Convalidato l'on. Luciani.

Matera: Convalidato l'on. Ridola.

Nola ha proclamato il ballottaggio tra Della Pietra e Ferrante.

Portomaggiore ha annullato la proclamazione dell'on. Fari, proclamando invece l'on. Chiozzi, ma dichiarandone contestata l'elezione (vedi rendiconto della seduta).

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi – Anno 1906 - Fascicolo 5.

Regione XI *(Transpadana).*

In contrada Vallunga nel Comune di Castel d'Agogna furono rimessi a luce parecchi fittili di età romana, ed un mattone con iscrizione votiva probabilmente alle Matrone che furono tra le divinità più venerate nella Transpadana.

Quattro tombe gallo-romane a cremazione con ossuari fittili fatti a mano si scoprirono in Bissone, frazione del Comune di Santa Cristina sulla sinistra del Ticino. Insieme alla suppellettile consistente in vasetti ed in ciotole rosse, si raccolsero alcuni assi repubblicani del sistema unciale.

Regione X *(Venetia).*

Nuove scoperte di antichità romane si ebbero entro l'abitato di Este. Eseguendosi uno scavo lungo l'imboccatura del palcoscenico nel Teatro Sociale, al di sotto di un ammasso di macerie che riapparve alla profondità di due metri, si scoprì un pavimento in musaico a cubetti bianchi e neri con fascia in cui spicca un ornamento a ramificazioni di edera, motivo che non si ebbe finora mai nei pavimenti atestini.

Un tratto di antica strada romana, lastricata a poligoni di trachite, si scoprì nel giardino Tellesina, dietro la chiesa della Beata Vergine della Salute. Al di sotto del lastricato si recuperarono pezzi di fistule acquarie plumbee anepigrafi.

Ampliate le ricerche per conto della direzione del Museo Nazionale Atestino e col beneplacito del proprietario, si scoprirono ruderi di antiche fabbriche, senza che fosse possibile spingere innanzi i lavori a causa dello sgorgare dell'acqua che riempiva subito le fosse dello scavo. Ma non mancarono oggetti, fra i quali un frammento di vaso fittile con alcune lettere graffite, alcune fibulette ed aghi crinali di bronzo, che furono attribuiti al periodo preromano, e più notevole di tutti una piastrella di osso levigatissima e conservatissima, che fu giudicata appartenere ad una misura lineare romana.

Nel comune di Pernumia, compreso pure nell'antico territorio atestino, nel quale erano finora tornate a luce solo memorie dell'età romana, si rinvennero anche oggetti di età preromana, cioè alcune ciotole fittili frammentate; nè mancarono pezzi di corna cervine che ci riporterebbero ad età assai più antica.

In San Pietro Montagnon, frazione del comune di Monselice, si scoprirono due lapidi con iscrizioni latine che andarono ad arricchire la collezione epigrafica del Museo di Este.

La prima è quella di cui fu fatta la pubblicazione nelle *Notizie* del 1896 e che fu posta sulla tomba di un Quinto Appeo Augurino suonatore di piva ed oriundo di *Aquae Aponis*.

La seconda è una stele funebre di trachite con iscrizione arcaica, ricordante vari nomi, il primo dei quali di una donna Timelia, nuovo nell'onomastico della regione.

Regione VII *(Etruria).*

Nuovi scavi furono praticati nella necropoli dell'antica Capena, in continuazione di quelli che nel decorso anno fecero riconoscere settanta tombe e restituirono alla luce copiosissima suppellettile funebre di argento, di bronzo, di oro, di paste vitree, senza dire del numeroso vasellame di corredo, di varia provenienza e di varia età.

Le tombe nuovamente esplorate furono solamente trentatrè, in gran parte violate e povere.

Merita però di essere notato che queste nuove indagini si fecero in un altro sepolcreto di questa ampia necropoli. Mentre l'anno scorso si scavò ad oriente del colle Civitucola o del Castellaccio, nel Comune di Civitella S. Paolo, dove con ogni probabilità sorse la città di Capena, quest'anno le esplorazioni si fecero sul monte di Cocomazzo nel Comune di Leprignano, ad occidente dello stesso colle di Civitucola.

Dodici delle tombe esplorate erano a fossa, le altre erano a camera. Alcune delle fosse erano semplici, senza loculi laterali, altre col loculo pel deposito del corredo funebre. Nelle prime abbondava il vasellame rude ad impasto artificiale di industria locale e primitiva, nelle altre erano frequenti le stoviglie di argilla fittile del così detto tipo protocorinzio, ad ornati geometrici, senza che vi facessero difetto i vasi di questo medesimo stile e di imitazione locale od italici. Non mancavano i vasi ad impasto bruno dell'industria primitiva, ornati a graffiti, che tendevano ad imitare gli ornamenti dell'arte greco-orientale.

Nelle camere più antiche ricorreva il corredo stesso delle fosse; nelle più recenti si incontravano i vasi dipinti di arte etrusco-campana.

Ma anche qui, come nel sepolcreto dell'opposto versante, riconoscevasi una lacuna, perchè dallo strato archeologico del VI secolo avanti Cristo si passava a quello del secolo IV.

Devesi però tener conto del grande disordine in cui si rinvenne questo sepolcreto a causa delle precedenti devastazioni.

Le fondamenta di un tempio antico.

Gli scavi che si vanno eseguendo all'estremità orientale di Terranova di Sicilia hanno portato alla scoperta di buona parte delle infime fondamenta dello stilobate di un antichissimo tempio che si avrebbe ragione di credere che sia stato distrutto dai Gelesi per far posto ad un altro tempio nel sec. V, di cui sussistono miseri avanzi.

Scoperte in Spagna

Presso Carmona, nella provincia di Siviglia, nel luogo ove era un'antica necropoli romana, si son praticati degli scavi che hanno condotto alla scoperta d'un tempio fenicio, di mosaici e di affreschi rappresentanti delle piante, degli animali e dei paesaggi.

In uno di essi si vede un pescatore sulla riva del mare ed una trireme di tipo fenicio: in un altro il toro classico, oggetto di culto di questo popolo.

Si sono anche scoperte delle terracotte e dei sigilli di cristallo e di pietre preziose con caratteri fenici.

Il prof. Schulten, dell'Università di Gottinga, che dirige gli scavi dell'antica Numanzia, si è subito recato sul posto e, da un primo esame, ha ritenuto che queste scoperte sono della massima importanza archeologica.

SCIENZE E LETTERE.

Per Carducci

La notizia riprodotta anche dai giornali nostri, che secondo una comunicazione del nostro ministro a Stoccolma sarebbe prescelto Carducci per il premio letterario Nobel, non è ufficialmente confermata, ma è già vivamente commentata all'estero.

Ci telegrafano da Vienna che il *Tagblatt* saluta con viva soddisfazione il conferimento del premio dedicando all'eminente poeta e umanista caldi elogi, e dicendo che tutto il mondo civile consentirà col giudizio della Commissione.

Nuovo sistema di radiotelegrafia.

(S) **Londra**, 28 — Vladimir Poulsen di Copenaghen fece ieri alla Queen's Hall, alla presenza di numerosi scienziati, una conferenza sopra un nuovo sistema di telegrafia senza fili inventata da lui e di cui la compagnia De Forest ha preso il brevetto.

L'invenzione consiste nel sostituire la scintilla elettrica con una corrente continua di onde herziane.

L'impressione generale è che la radiotelegrafia entra in una fase nuova.

Conferenza sulla storia romana

di G. Ferrero al Collegio di Francia.

Nei giornali francesi troviamo il resoconto della VI lezione di Guglielmo Ferrero, il cui argomento, « *Una tragedia di famiglia – Giulia e Tiberio* », aveva destato uno straordinario interesse nel pubblico, richiamando al Collegio di Francia una folla ancora maggiore del solito.

Il Ferrero esordisce parlando della morte prematura di Druso avvenuta in seguito ad accidente nel 9 a. C. e dimostra che essa ebbe conseguenze politiche abbastanza gravi, perchè determinò la formazione di un partito ostile a Tiberio nella nobiltà.

Tiberio appoggiava sempre più verso la tendenza conservatrice e tradizionalista estrema. Finchè Druso fu vivo la parte della nobiltà, che voleva soprattutto un'applicazione blanda delle leggi dell'anno XVIII non si preoccupò molto di questa tendenza estrema di Tiberio: ma la morte di Druso facendo temere un aumento troppo grande della influenza di Tiberio, determinò il formarsi di una opposizione. Ferrero dimostra che questa opposizione a Tiberio si confonde ben presto con una opposizione più generale a tutte le leggi dell'anno XVIII ed a tutto l'indirizzo conservatore e tradizionalista del governo di Augusto.

Lo scrittore che rappresenta questa opposizione nella letteratura è Ovidio. Questa lotta acuisce la discordia nella famiglia di Augusto e specialmente la discordia fra Giulia e Tiberio. Il partito avverso a Tiberio, appoggiato da Giulia, cerca di mettere innanzi e di accelerare la carriera di Caio Cesare, il figlio di Agrippa, adottato da Augusto, per contrapporlo a Tiberio. Ne segue una lotta vivissima alla fine della quale Tiberio, per rappresaglia, abbandona Roma e ritorna a Rodi.

La partenza di Tiberio costituisce un trionfo per il partito anti-tradizionalista, ma determina nel tempo stesso un indebolimento del Governo Centrale. Non più appoggiato da Tiberio, Augusto, che già comincia ad invecchiare, non è più capace da solo a governare l'Impero con tutta l'energia necessaria. D'altra parte il partito tradizionalista fa ogni sforzo per far tornare Tiberio e placare il corruccio di Augusto per la partenza di lui, finchè, non riuscendovi, si decide a fare, contro il partito avversario, un grande scandalo, accusando Giulia di adulterio in base alla legge fatta dal padre.

Ferrero, pur non credendo a tutte le infami cose che furono divulgate su Giulia, pensa che le prove di un adulterio di lei dovettero essere portate ad Augusto coll'intimazione di punirla egli stesso o di denunciarla al Pretore. Augusto capisce di non potere più salvare la figlia e l'abbandona al suo destino esiliandola.

L'esilio di Giulia è dunque — secondo Ferrero — una specie di ricatto politico fatto ad Augusto dal partito di Tiberio. Esso però non raggiunge lo scopo che era quello di fare tornare Tiberio.

L'opinione pubblica, disgustata dei metodi impiegati, si rivoltò contro Tiberio ed Augusto, pure rifiutando di perdonare a Giulia non ostante le pressioni fattegli, non volle riconciliarsi neppure con Tiberio.

Parigi, 28 — Su proposta del Ministro degli esteri, lo scrittore italiano Guglielmo Ferrero è nominato cavaliere della Legione d'Onore.

ECONOMIA E STATISTICA

Produzione del carbon fossile nel 1905.

Londra, 27. — Ecco la produzione del carbon fossile nel mondo intero nel triennio 1903-1905:

	1903	1904	1905
Stati Uniti	319,068,000	314,563,000	350,821,000
Inghilterra	230,334,000	232,428,000	236,129,000
Germania	114,763,000	118,874,000	119,649,000
Francia	33,668,000	32,964,000	34,778,000
Belgio	23,405,000	22,395,000	21,506,000

La produzione mondiale nel 1905 fu di non meno di 850 milioni di tonnellate.

Rispetto alla popolazione di ciascun paese, l'Inghilterra tiene il primo posto con una produzione di tonn. 5 1\|2 per abitante; vengono poi gli Stati Uniti con tonn. 4 1\|2; la Germania con circa 2 tonn. e la Francia con meno di una tonnellata.

L'industria dell'estrazione del carbone impiega 826,000 lavoratori in Inghilterra, 594,000 negli Stati Uniti, 480,000 in Germania, 168,000 in Francia e 136,000 nel Belgio.

L'Inghilterra esporta annualmente circa 67 milioni di tonnellate di carbone, mentre la Germania ne esporta soltanto 12 milioni e gli Stati Uniti ne esportano per una cifra trascurabile.

Produzione dello zucchero di barbabietola

Il *Bulletin des Halles* pubblica un prospetto sulla produzione dello zucchero di barbabietola in Europa nella campagna 1906-907, confrontato con la campagna precedente. S'intende che si tratta della produzione probabile e approssimativa, non essendo ancora possibile conoscere le precise cifre definitive.

	Superficie seminata ettari		*Produzione tonnellate*	
	1905-06	*1906-07*	*1905-06*	*1906-07*
Austria-Ung.	371,500	342.100	1,510,000	1.340,000
Belgio	68,630	59,820	329,000	270,000
Danimarca	15,200	15,200	67,000	70,000
Francia	262,866	190,300	1,090,000	705,000
Germania	468,474	444,183	2,415,000	2,150,000
Italia	37,000	37,500	100,000	125,000
Olanda	48,480	44,075	207,000	185,000
Russia	526,204	566,156	988,000	1,355,000
Spagna	32,383	33,455	90,000	98,000
Svezia	27,352	30,300	121,000	135,000
Altri paesi	14,650	14,375	38,000	40,000
Totale	1,872,739	1,777,464	6,955,000	6,473,000

La produzione attuale dunque dei principali paesi produttori (Francia, Germania, Austria-Ungheria) si considera inferiore di quella precedente. Soltanto per la Russia si presume una produzione maggiore. Fra i paesi di produzione minore l'Italia presenta il notevole aumento di un quarto.

Il raccolto del vino in Francia.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Journal Officiel* pubblica le statistiche, secondo il rapporto trasmesso dai professori dipartimentali di agricoltura, sul raccolto dei vini nel 1906, esclusa l'Algeria. La superficie coltivata a vigna è stata di 1,771,904 ettari contro 1,744,108 nel 1905: la produzione è stata di 51,042,866 ettolitri contro 57,857,307 nel 1905.

Il rapporto dice che il prodotto di quest'anno è stato di 49,405,878 ettolitri di vino comuni e di 1,636,988 di vino di lusso.

CONSIGLIO DI STATO

DECISIONI DI MASSIMA

I figli del fu Principe Ferdinando Del Drago ricorrevano alla IV Sezione per ottenere l'annullamento del Decreto Reale 28 giugno 1906 che ritenne che la via provinciale Cassia Sutrina, come era stato progettato, non poteva esser impugnata dai ricorrenti per irregolare deviazione da un tracciato che si sosteneva che sarebbe stato più legale e consono alla natura della pubblica viabilità, giacchè mancavano ragioni di merito che potessero coonestare la domanda dei ricorrenti.

La IV Sezione con dotta decisione del 23 corrente, estesa dal consigliere comm. D'Agostino, rilevava d'ufficio, senza che la Provincia, costituita in causa, ne avesse fatta apposita eccezione, che i ricorrenti mancavano di qualsiasi diritto e veste per ricorrere, giacchè giova non dimenticare (dice il giudice) che se le strade comunali toccano più da vicino per la stessa loro natura gli interessi dei singoli privati, ciò non può essere per le strade provinciali che sono destinate a servire interessi d'indole generale di fronte a cui gli interessi dei singoli proprietari non possono meritare alcun riguardo.

Epperciò ne deve conseguire che mentre potrebbe ammettersi il ricorso del singolo comunista nel caso di un dibattito per la fissazione di una strada comunale, ciò non può ammettersi quando si tratti di una strada provinciale.

Esposizioni e Congressi

Congresso geografico internazionale.

Ginevra 28. — Il IX Congresso geografico internazionale che si terrà nell'estate del 1908, avrà per presidente onorario il presidente della Confederazione.

Fra i partecipanti figureranno il Duca degli Abruzzi, il dott. Nansen, il Principe di Monaco, il dott. Swen Edin, il prof. Davis, il dott. Schweinfurt, il prof. Arminio Vambery ed altri notissimi viaggiatori e cultori della scienza geografica.

Più di cinquanta eminenti scienziati promisero di contribuire ai lavori del Congresso. Vi saranno letture e comunicazioni sui seguenti soggetti: 1. Geografia matematica e cartografia – 2. Questioni generali di geografia fisica – 3. Vulcani e terremoti – 4. Ghiacciai – 5. Idrografia – 6. Oceanografia – 7. Metereologia, climatologia e magnetismo terrestre – Distribuzione geografica della fauna e della flora – 9. Antropologia ed etnologia – 10. Geografia economica e sociale – 11. Esplorazioni recenti – 12. La geografia dell'insegnamento – 13. Geografia storica.

Saranno organizzate in connessione al Congresso numerose feste e gite alle regioni più interessanti della Svizzera.

Congresso contro la lebbra.

Buenos-Ayres 28. — Il Congresso sulla lebbra si è chiuso con l'approvazione di una mozione con la quale si consiglia al Governo la creazione di uno stabilimento e di una colonia isolata per internarvi i lebbrosi e il divieto dell'entrata nel paese agli stranieri lebbrosi.

Per gli studi classici

E' annunziato pel prossimo aprile in Roma il II Convegno promosso dalla Società italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici.

Una prima circolare d'invito al convegno, già diramata, espone brevemente gli scopi di esso. Non solo le questioni scolastiche, ma tutto ciò che concerne la cultura nazionale può essere materia di discussione in questi convegni.

Sin da ora si annunzia la discussione sui seguenti temi:

1. Sui titoli per l'ammissione all'Università — 2. Sui rapporti veri o supposti della coltura classica con la moralità — 3. Sulla riforma delle scuole di magistero annesse alle facoltà di lettere e filosofia e di scienze naturali — 4. Sull'opportunità di istituire una facoltà filosofica indipendente da quella di lettere — 5. Sull'uso delle traduzioni sia nelle scuole sia come mezzo per la diffusione della cultura classica — 6. Sui corsi pratici popolari di lingua latina.

Inoltre potranno essere presentate memorie e comunicazioni dai partecipanti al convegno. Tra breve saranno pubblicati il programma definitivo ed altre importanti notizie in proposito.

La preparazione del convegno è affidata ad un Comitato del quale fanno parte: il prof. Nicola Festa, presidente della Sezione romana: i professori Bertoldi (Firenze), Calonghi (Genova), Cosattini (Roma), D'Addosio (Messina), Fnochi (Roma), Landi (Padova), Lanzani (Milano), L. Levi (Venezia), Loewy (Roma), Nieri (Lucca), Pascal (Catania), Rosi (Pavia), Schiavetti, Staderini (Roma), Stampini (Torino), Andrea Torre, avv. L. Trompeo (Roma) C. O. Zuretti (Palermo).

Dirigere le domande di schiarimenti ed informazioni all'avv. Luigi Trompeo, segretario, in via Paganica n. 49.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Luigi Tripepi, Prefetto della S. C. delle Indulgenze e Reliquie e Pro Prefetto della S. C. dei Riti, mons. Raffaele Sandrelli, vescovo di Borgo S. Sepolcro, mons. Geremia Giacomo Harty, arcivescovo di Manila, mons. Giovanni Battista Morris, vescovo titolare di Acmonia e coadiutore del vescovo di Little-Roch (S. U. A.) e mons. Giovanni Oberti, vescovo di Saluzzo.

Lo sciopero tramviario — Come i lettori avranno veduto, i tramvieri, dopo votato l'ordine del giorno favorevole alla prosecuzione dello sciopero, presentato dal Comitato direttivo nel comizio serale al Pietro Cossa, hanno ripreso ieri mattina quasi tutti il lavoro.

Così che al comizio di ieri mattina non intervenne che una cinquantina di scioperanti.

Scioperanti per modo di dire, poichè erano proprio soltanto quelli che non nutrivano dubbio alcuno sul loro licenziamento definitivo.

Sabatini, Verzi e Sgarbi (dello Stato Maggiore — Morgari a quell'ora dormiva sul progetto pel riposo festivo) al veder deserto il campo di battaglia, si guardarono in faccia e rimasero visibilmente sconcertati.

Intanto le vetture scorrevano già numerose sui binari delle vie di Roma, prese d'assalto dal pubblico che non sapeva resistere alla tentazione di ringraziare i tramvieri della cortesia che gli avevano usato riprendendo il lavoro.

A mezzogiorno, disperse completamente le squadre di vigilanza che solo a porta Maggiore, nelle prime ore del mattino, avevano tentato di arrestare la corsa di quanti temevano di arrivare tardi per firmare le domande di ammissione, le vetture in movimento erano già cento.

Alle due poi fu ripreso il servizio completo.

Che si fa? Inviarono subito alcune staffette per sapere se sarebbe stato possibile galvanizzare, almeno un centinaio di militi per la ritirata, ma le staffette ritornarono sole.

E allora Sabatini e Verzi incaricarono Sgarbi di confortare i superstiti. E Sgarbi, con l'accento di un vecchio ammiraglio a riposo, fu conciso come gli uomini di mare. « Si salvi chi può, egli disse. Non c'è altro da fare. Domani vedremo chi sono i veri licenziati ».

Nessun applauso e da parte nostra nessun commento.

Si può prevedere che, dopo questa epurazione, per qualche anno non avremo più scioperi tramviari a Roma.

E' la seconda di cambio dello sciopero tipografico. Non per questo il servizio dei trams in Roma è quello che dovrebbe essere: ma di questo ci occuperemo in seguito.

Onorificenze. — S. M. il Re Giorgio, di *motu proprio*, ha nominato ufficiale dell'Ordine del Salvatore, anche l'avv. Benedetto Intrigila-Tenerelli, Console generale di Grecia a Roma.

Società nazionale degli olivicoltori. — Ieri mattina si è riunito, sotto la presidenza dell'on. De Cesare, il Consiglio direttivo della Società nazionale degli olivicoltori.

Preso atto dei risultati finora noti circa le esperienze contro la mosca olearia, eseguite in Toscana col dachicida De Cillis, si è stabilito di chiedere al Governo che voglia, non solo continuare le esperienze nelle principali regioni oleifere del Regno, ma di assodare la convenienza della sua applicazione, sia rispetto al tornaconto, sia alla draticità sua nelle varie applicazioni.

Il Consiglio decise inoltre di sollecitare il Ministro di agricoltura di presentare al più presto al Parlamento l'invocato progetto di legge sulle sofisticazioni degli olii d'oliva.

Fece voti che lo stesso Ministro proceda alla nomina della Commissione consultiva per l'olivicoltura, secondo il decreto già pubblicato e le assicurazioni date alla Società fino dal settembre scorso.

Inoltre deliberò di sollecitare i Ministri degli esteri, finanze ed agricoltura per ottenere facilitazioni per gli olii d'oliva nel nuovo trattato di commercio con la Russia.

Il Consiglio, infine, decise che col nuovo anno i propri atti vengano raccolti in un bollettino mensile, che comprenda altresì tutte quelle informazioni, che potranno essere utili all'olivicoltura, sia rispetto ai produttori che ai commercianti.

Conferenza del s n. P. Villari — Domani, venerdì 30 corr. alle ore 21.30, l'on. senatore prof. Pasquale Villari terrà una conferenza nel salone dell'Associazione della Stampa su l'*Emigrazione italiana e sue conseguenze.*

Con questa, dell'illustre senatore, l'Associazione inizia il ciclo delle conferenze, che saranno tenute nella sua sede durante la stagione invernale.

Prelusioni universitarie. — Oggi alle ore 16 il prof. Giuseppe Orano darà principio al corso pareggiato di Diritto e Procedura penale con una prolusione sul tema « L'ideale nella giustizia penale ».

Aste ed appalti. — Alle ore 11 di Venerdì 14 dicembre p. v. in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto del nolo di N. 50 vitelle occorrenti all'Amministrazione Municipale per la preparazione del vaccino, per l'importo annuo previsto di L. 30 per ogni vitella e quindi per presunte L. 1500 annue.

— Lo stesso giorno all'ora suindicata, pure in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della costruzione completa, nell'area dell'ex mercato delle erbe al Viale del Re, di un edificio per una sezione del servizio di Nettezza Urbana, per cui è prevista la somma di L. 8.700.

— Sempre il 14 dicembre alle ore 11 avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura del vestiario ai bandisti ed al personale subalterno comunale, per cui è prevista l'annua spesa di lire 35,000.

Un giusto reclamo — Nella oscura e solitaria via dei Giardini sotto le scuderie del Quirinale furono, da mesi, collocate numerose grosse pietre derivanti dalle prossime demolizioni al Tritone.

Fra pietra e pietra nelle ore notturne e, spesso anche diurne, i passanti si recano a fare indisturbati il.... *comodaccio loro*, onde quel che ne guadagni il decoro cittadino e l'igiene di quella centralissima località è facile immaginarlo.

Chiusa molto opportunamente la indecentissima latrina pubblica che deturpava, fino a pochi giorni sono, il tratto che prospetta la ricostruzione del palazzo Del Drago (rimane ancora alla vista del pubblico una lurida scalaccia esterna di legno!) i frequentatori si valgono ora degli spazi fra le pietre certi ormai che nessuno pensa a disturbarli.

E così l'angolo del frontone della galleria è diventato, anch'esso un luogo.... di deposito che appesta, per ampio giro intorno la località e da cui scende un sozzo rigagnolo che ha macchiato la bianca pietra dell'angolo e tutto il tratto di marciapiede sino alla fogna!!

Tuttociò sul frontone della nuova galleria magnifica, in uno dei punti più centrali e più movimentati di Roma!

Così ci scrive un *assiduo* e constatato *de visu* che egli non esagera nè punto nè poco, segnaliamo l'inconveniente deplorevolissimo all'ufficio di P. U. ed a quello d'igiene.

L'Italia povera! — Così la giudicano molti stranieri, non sapendo che in Italia si fanno opere che in molti luoghi più progrediti di essa non si riesce a fare. Quest'anno per esempio abbiamo avuto la grande Esposizione internazionale di Milano che ha detto al mondo la potenza industriale italiana e la Grande Lotteria Nazionale con un premio di un milione, che ne ha proclamato la grande potenza economica. In quale delle altre Nazioni si poterono dare tanti e così ingenti premi in una lotteria con il prezzo di sole lire due al biglietto? E dove si è dato il confortante spettacolo di vedere in pochi mesi i biglietti quasi totalmente venduti, tanto che non ne rimane che una piccola parte che va man mano esaurendosi, così che imminente è il giorno della estrazione dei premi.

Stenografia fonetica — La sera di lunedì 3 dicembre p. v. alle ore 19, avrà principio presso la sede della Società italiana di stenografia fonetica, un nuovo corso di stenografia della durata di 15 lezioni, sistema Pitman, sufficiente per imparare.

Il corso sarà diviso in due sezioni: maschile e femminile, e sarà affidato ad insegnanti di ben nota valentia pratica.

Al corso elementare seguiranno immediatamente i corsi pratici della durata complessiva di mesi quattro, al termine dei quali l'allievo sarà in grado di stenografare con la velocità di 120 parole al minuto.

Le iscrizioni si ricevono tutte le sere (anche nei giorni festivi) dalle 18 1\|2 alle 20 1\|2 nella Segreteria sociale in via Zucchelli 27 (presso il Tritone).

I panattieri ed il lavoro notturno. — In molte città d'Italia è viva l'agitazione, promossa dalla Federazione dei panattieri di Milano, perchè sia abolito il lavoro notturno.

Ora, a Roma, dove ancora nulla era stato iniziato, la Lega dei panattieri pubblica un manifesto, diretto alla cittadinanza, per avvertirla della adesione al movimento di Milano, dei panattieri romani e per chiederle assistenza nella lotta che amnno per ingaggiare.

E sarà dunque allora un'altro sciopero?

Servizio internazionale dei risparmi. — Per effetto di speciali convenzioni stipulate fra Italia e Francia e fra l'Amministrazione postale italiana e l'Amministrazione postale egiziana è data facoltà ai titolari dei libretti delle Casse di risparmio postali italiane di trasferire, o riscuotere, senza alcuna spesa, tutto o parte del loro credito alla Cassa di risparmio nazionale francese e a quella postale egiziana, come pure ai titolari di libretti di queste due Casse, di ottenere, alle istesse condizioni, il trasferimento, o il pagamento delle somme loro spettanti, alla Cassa di risparmio postale italiana. Incaricati di tali operazioni sono gli uffici postali dei tre Stati.

Scuola magistrale di economia domestica razionale. — Alle ore 14.30 di oggi, avranno principio le lezioni di economia domestica razionale tenute dalla signora prof.ª A. Devito Tommasi.

Chi non si fosse ancora inscritto è pregato di trovarsi oggi stesso, giovedì, alla sede della scuola, in via dell'Umiltà, mezz'ora prima dell'inaugurazione delle lezioni.

Insegnanti medii — I professori, già comandati ed incaricati, riunitisi in assemblea generale, hanno approvato la risposta data dal loro Comitato all'ordine del giorno degli insegnanti medii convenuti a Cremona: l'opera iniziata a favore degli incaricati fuori ruolo, che attendono dal Ministro un atto di giustizia e di riparazione; una linea di condotta concorde negli scopi comuni con quella della Federazione nazionale; la nomina di un nuovo membro del Comitato nella persona del prof. dott. Wilfrido Zanichelli del R. Liceo « Torquato Tasso. »

La R. Biblioteca Lancisiana (Borgo S. Spirito p. 3°), dal 1. dicembre p. v. sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 15.

Questa Biblioteca, celebre per il nome e l'opere del suo fondatore, G. M. Lancisi, contiene gran parte delle edizioni più pregiate dei capolavori dello scibile antico, tantochè la sua raccolta di opere antiche di medicina, forse, non ha pari in tutta Europa.

Seguendo il progresso della scienza, la Biblioteca si è fornita anche di opere moderne, scelte fra le migliori pubblicate fino ad oggi.

Confraternità dei lucchesi — L'Opera pia Confraternità dei lucchesi avverte che fornirà anche quest'anno le scarpe ai bambini dai 4 ai 13 anni, figli di lucchesi residenti in Roma, riconosciuti poveri.

Le domande devono presentarsi in Segreteria non oltre il 31 dicembre p. v.

S. M. A. Impiegati — Oggi 29, alle ore 23, la Sezione filarmonica di questo Circolo, dietro insistenti richieste, darà l'ultima replica dell'*Histoire d'un Pierrot*, musica di M. Costa.

Domenica prossima, 2 dicembre, alle 20,30, la Sezione filodrammatica rappresenterà *Niobe*.

Educatorio « Roma » al Testaccio. — Il Consiglio ha aperto una sezione a pagamento (lire 3 mensili) per i figli delle persone agiate che dimorano al Testaccio.

Le famiglie degli alunni a pagamento hanno però l'obbligo di provvedersi a proprie spese del grembiule e della biancheria.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Istituto in via Marmorata 82 dalle 2 alle 5 della sera.

Appartamento signorile di sei ambienti d'affittare in via Due Macelli, con ricco mobilio ascensore impianti di luce elettrica e gas.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Aracœli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34.

Il furto dei gioielli. — La polizia di Zurigo riuscì ad identificare il sedicente barone De Hompel, recentemente arrestato in seguito al suo furto di gioielli, commesso in Roma a danno di una signora austriaca.

Egli è un certo Paolo Schmidt, nato a Berlino nel 1878, che fu già condannato altre volte per furto e truffa.

Lo Schmidt era ricercato dall'autorità giudiziaria di Berlino per un furto di 12,000 marchi.

Refurtiva sequestrata. — Nel pomeriggio di domenica, in località Monteverde, presso la stazione di Trastevere, da alcuni agenti di P. Sicurezza venne notato un carro carico di sacchi, guidato da un carrettiere che procedeva molto guardingo.

Molte e dettagliate confidenze fatte alla Questura nei giorni precedenti, avevano accertato che a quell'ora ed in quel giorno sarebbe stato eseguito il trasporto del caffè rubato nella notte dal 24 al 25 del decorso ottobre, da un barcone dei trasporti a Ripa Grande.

Gli agenti seguirono il carro e lo videro entrare nel portone del palazzo Romagnoli fuori porta Portese, ove il carro fu scaricato. Ad operazione ultimata le guardie intervennero e dichiararono in arresto il carrettiere, certo Augusto Giacobbi, di anni 23, abitante in via del Polveraccio n. 21, il ricettatore della refurtiva, Secondo Zignani, nei cui magazzino i sacchi erano stati trasportati, ed un certo Borgli Vincenzo.

I sacchi del caffè rubato furono sequestrati.

Le indagini per scovare gli autori del furto continuano ancora.

Caduta mortale. — Il 25 corrente fu ricoverato al Policlinico Luigi Meloni, di anni 47, guardiano privato della Villa Massimo, fuori porta P.a. Egli aveva contusioni alla regione lombare, e fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Alla guardia di servizio aveva dichiarato che era caduto da cavallo nei pressi della villa.

Ieri mattina, alle 3,30, è morto.

Incendio. — Ieri, alle 16, nella casa dei fratelli Sereni, in via porta S. Lorenzo 26, mentre la domestica puliva il pavimento coll'acqua ragia, un bambino dette fuoco ad un po del liquido che aveva versato sul tavolo.

Il mobile andò in fiamme, e, fortunatamente, la azione del fuoco fu arrestata prima che giungessero i vigili.

Infortuni. — Nei lavori dell'impresa Paladini, in via S. Agata de' Goti, il muratore Costantino Monaco fu colpito al braccio sinistro da una tavola.

Riportò una contusione che fu giudicata guaribile in 15 giorni alla Consolazione.

— Alle 15 di ieri, il manovale Angelo Ferrazza di anni 15, ab. in via Monte de' Fiori 10, mentre lavorava in un villino dell'impresa Ferri in via Paolo Emilio, cadde dal secondo piano, fratturandosi il radio destro.

Trasportato a S. Spirito, vi fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri alle 6, il manovale Gino Severi di 18 anni cadde dalle scale della propria abitazione, via dei Latini 35, fratturandosi l'omero destro.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 30 g.

Furto — Il sarto disoccupato Guido Belardinelli di a. 19, da Roma, senza fissa dimora, ieri mattina si introdusse furtivamente nella casa di Giovanni Polli, portiere del palazzo n. 5 in via della Scrofa, e rubò un orologio con catena d'argento del valore di 50 lire.

Inseguito dal Polli, fu arrestato e condotto al Commissariato di Campo Marzio.

Effetti del vino — Ieri alle 18.30, Clementina Pezzi di a. 28, senza fissa dimora, donna di facili costumi, essendo ubriaca commetteva stranezze ed oscenità presso il portone del Ministero dei LL. PP.

Dai carabinieri di pattuglia fu arrestata e condotta al carcere di S. Andrea delle Fratte.

E' responsabile anche di parole oltraggiose pronunziate al momento dell'arresto.

— Il commesso Vittorio Galletti di a. 36, abitante in via Macchiavelli 40, ieri alle 17, essendo ubriaco, pretendeva entrare dalla barriera di Porta S. Giovanni senza pagare il dazio di un fiasco di vino.

Opponendosi a ciò la guardia di finanza di servizio, il Galletti la oltraggiò e la percosse.

Fu arrestato e condotto a digerire la sbornia al Commissariato dell'Esquilino.

Investimento — Alle 17.15 di ieri, in via Principe Umberto, essendosi spaventati i cavalli di tre soldati in perlustrazione, uno di essi investì Angela Calamanto, di a. 60, ab. in v. Principe Umberto 310, la quale riportò contusione toracica, frattura della 4ª e 5ª costola destra, contusione alla mano sinistra e grave commozione cerebrale.

All'ospedale di S. Antonio, ove fu trasportata dalle guardie di P. S. Mori e Di Raimondo, i sanitari si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio — Il cancelliere Alfredo Decio, di a. 33, ab. in via Brescia 16, addetto alla pretura del IV mandamento, ieri sera, per dispiaceri di famiglia, ingoiò una pasticca di sublimato.

I sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Nostalgia.... della galera — L'amministratore della Ecc.ma Casa Barberini consegnò L. 32.30 al vigilato speciale Carlo Gioacchino Cardinali di a. 67, domiciliato al dormitorio del Falco, perchè le versasse alla Società contro l'accattonaggio per 200 fascetti di legno.

Il Cardinali pensò bene di tenere il danaro per sè; ma, denunziato per appropriazione indebita, ieri sera fu arrestato dagli agenti del Commissariato di Campitelli.

Una bambina caduta — Rossi Colomba, di anni 11, ab. al viale Parioli n. 10, ieri, alle 15.20, cadde da un carretto condotto da suo padre Rossi Giovanni, e si produsse varie contusioni ed una frattura alla gamba sinistra, giudicate guaribili, a S. Giacomo, in 30 giorni salvo complicazioni.

Musica al Pincio — Dalle ore 15 alle 16.30 la banda comunale eseguirà il seguente programma:

1. Lehmann. — Touristen Marsch.
2. Mercadante. — La Schiava Saracena. - Sinfonia.
3. Verdi. — I Vespri Siciliani. - Preludio, aria e duetto atto 4°, finale 3°.
4. Rossini. — Guglielmo Tell. - Passo a sei.
5. Meyerbeer. — 3.me Marche aux Flambeaux.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Il favore grandissimo della geniale *Geisha* è molto lungi dal diminuire. Ieri sera il Costanzi presentava l'aspetto delle grandi occasioni, perchè affollato d'un elegantissimo pubblico che gustò questa nuova replica come se fosse stata una novità.

La signora Silvia Gordini-Marchetti dovè replicare il finale del primo atto e il *valtzer* del secondo.

Pina Ciotti la *Tchon-China*, Favi i suoi sempre nuovi *couplets* e la elegante Fanny Liona il duettino con *Won-ci*.

Insomma un nuovo completo successo che se la Compagnia Marchetti desse ancora cinquanta volte la *Geisha* si ripeterebbe con lo stesso entusiasmo.

Stasera terza replica della *Bella Elena*, nella quale il cav. Giulio Marchetti sostiene la parte di *Calcante* con quell'esilarante e garbato spirito che è sua prerogativa.

Elena, è la Dias, *Menelao* Favi, *Paride* la Palassi, *Achille* Petrucci e il Re dei Re *Agamennone* il bravo Pinelli.

Domani sera prima della *Cicala e la Formica*.

Adriano. — Una bella serata si annunziava ieri, ricca di attrattive: chè oltre ad una desiderata replica della fortunata *Jana* di Renato Virgilio, e alla prima rappresentazione della visione scenica di Gastaldon *Il Sonetto di Dante*, il pubblico avrebbe avuto modo di festeggiare il maestro Polacco in onore del quale era lo spettacolo.

Ma l'uomo propone... con quel che segue.

Mentre gli artisti erano a truccarsi, e venivano posti in ordine gli scenari per la rappresentazione imminente, per una falsa manovra si ebbe un tale guasto in uno dei *fondali* più importanti, che svanita – malgrado il buon volere degli attrezzisti – ogni speranza di immediata riparazione, si dovè sospendere lo spettacolo.

Vari furono i commenti del pubblico, e tra gli altri, trovò maggior credito la voce dell'indisposizione di un artista, ma la causa vera è quella a cui abbiamo accennato.

Tanto che, mentre il pubblico, contrariato, se ne tornava indietro, nell'interno del teatro si svolgeva una festa affettuosa e simpatica.

Tutti gli artisti, le masse corali, l'orchestra, i maestri sostituti e un numeroso stuolo di amici e giornalisti, improvvisavano al maestro Polacco una cordiale dimostrazione.

E mentre il teatro veniva illuminato a giorno, erano offerti al valoroso maestro numerosi e ricchi doni e varie corone d'alloro, tra calorosi e spontanei applausi.

E fu peccato che il pubblico non potesse essere chiamato a partecipare a questa festa, alla quale si sarebbe associato con entusiasmo, avendo il maestro Polacco guadagnato nella sua breve permanenza tra noi, tutte le simpatie per le molteplici prove date di musicista colto e geniale, di interprete sicuro ed efficace, di concertatore e direttore di meriti non comuni.

Egli parte avendo teminato i suoi impegni all'Adriano, e a lui succede nella direzione il maestro Alfredo Martino.

A questa sera dunque viene rimandata la *prima* del *Sonetto di Dante* e la replica di *Jana*, che verrà diretta dallo stesso autore.

Per domani si annunzia la serata di addio di Pasquale Amato, addio che sarà appreso con vivo dispiacere dal nostro pubblico.

Sabato prima del *Mefistofele* e ne saranno interpreti la signora Carelli, il tenore Ceccarelli e il basso Mansueto.

Valle. — Don Felice Scarpetta è stato un *Felicissimo* in *Santarella* ed ha saputo divertire il pubblico con la sua comicità irresistibile.

Stasera avremo *'Na mugliera africana.*

Nazionale. — La replica di *Monna Vanna* fu un nuovo trionfo per Gemma Caimmi, così che la geniale artista ha deciso di ripetere ancora una volta il forte lavoro, per lo spettacolo che stasera si darà in suo onore e per il quale è facile prevedere un grande concorso di pubblico.

Quirino — La famigerata *Madamigella Tirabusciò* incontra il più grande favore e gli spettatori lo dimostrano applaudendo Marietta, Girolamo ed Alfredo Gandiosi, le sorelle Somma, di cui Assunta è una vezzosa servetta, il De Martino, il Bozza e Nicola Goliscinni.

Manzoni — Stasera si replica *La figlia di Jorio*.

Domani spettacolo in onore della signora Zaira Prati con *La pelle d'Adamo*

Intanto si annunzia: *Una notte a Firenze.*

Salone Margherita. — Stasera solenne inaugurazione della stagione. Il salone è stato abbellito.

Ecco il programma nei numeri di centro:

Luzy Deguez, creatrice della *danza dei capelli*, la Dauluay *chant fantaisiste*, i *virtuosi* strumentali Chatram, i *jongleurs* giapponesi Jamamoto ed il duetto francese Bressy Daudibert, più uno stuolo di belle canzonettiste.

Olympia. — Domani sera, con un programma eccezionale, avremo una grandiosa novità: intanto le danze acrobatiche di Mely e Duris, applauditissime, i fortissimi acrobati Geerts ed i duettisti De Bernyss sono le *vedettes* acclamate.

Eden. — E' prossimo il debutto di due bravissimi duettisti francesi, i Dies, graziosi ed originali nel loro repertorio particolare ed elegantissimo per i costumi.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. La bella Elena, ore 21.
Adriano. Iana, Sonetto di Dante, ore 21.
Valle. Na mugliera africana, ore 21.
Nazionale. Monna Vanna, ore 21.
Quirino. Madamigella Tirabusciò, ore 21.
Manzoni. La figlia di Jorio, ore 21.
Metastasio. O fenneco verde, spettacolo variato, ore 21.
Salone Margherita. Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia. Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.30
Eden. Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 65-66-67 — Re Giorgio al Quirinale — Vendetta di una donna — Ballo internazionale — Una giornata di paga.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri) Re di Grecia a Roma — Problema difficile — Danze a trasformazione — Scena comica.
Lux e Umbra (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina: Danza a trasformazione — Da Genova a Barcellona a bordo dell'Umbria — Un matrimonio in bicicletta — Giorno di paga.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

IL PEPTOLAXA
è un rimedio che tutte le madri debbono conoscere

Se il vostro bimbo sta bene non ha bisogno di medicine, ma se piange senza alcuna ragione apparente, se presenta dei sintomi di malessere, allora bisogna agire senza indugio perchè la malattia fa progressi rapidissimi nel fragile organismo dei bambini; per questo motivo appunto tutte le madri debbono conoscere il *Peptolaxa* e tenerne sempre una scatola in casa. Il *Peptolaxa* è stato preparato particolarmente per i bambini, ai quali può essere somministrato fin dai primi giorni della loro nascita, è facile a prendersi ed immediatamente si risentono i suoi benefici effetti. — Il *Peptolaxa* guarisce tutti i disturbi dell'apparato digestivo: coliche, stitichezza, diarree, indigestioni, è pure un eccellente vermifugo: arresta la febbre, calma l'irritazione prodotta dalla dentizione, calma i nervi e dà ai bambini un sonno tranquillo e riparatore.

Il *Peptolaxa* è in vendita in tutte le farmacie: L. 2 la scatola. Deposito generale: A. MERENDA, via S. Gerolamo, 5, Milano. Ne sarà inviato un campione gratis a chiunque ne farà richiesta al Sig. Merenda.

SOCIETA' "PARIOLI,,
Anonima - Sede in Roma
Capitale L. 561.750 - versato tre decimi

Il Consiglio di Amministrazione della spettabile Società «Parioli» nella seduta del 15 ottobre 1906, ha deliberato di chiamare il versamento dei residuali sette decimi delle azioni.

I signori Azionisti sono quindi invitati a versare i sette decimi delle azioni da loro sottoscritte entro il 15 dicembre prossimo venturo presso una delle sedi del Banco di Roma o della Società Bancaria Italiana.

Le ULTIME NOVITA'
IN
SETERIE, LANERIE, VELLUTI
e CONFEZIONI
Magazzini EUGENIO FIORENTINO
-{ ROMA - Via Tritone, 18-23 - ROMA }-

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linee succursali da *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 42.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo n. 6.

Villa Amalia
Casa di Cura e di Educazione per **nervosi**, diretta dal **Prof. Sante De-Sanctis** - Viale Regina 78-81. Roma - Telef. 89-63.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Alta Corte di Giustizia

Ieri mattina a ore 10 si è riunita in pubblica udienza la Commissione permanente d'accusa dell'Alta Corte, per giudicare di una contravvenzione a carico del sen. Caetani, per non avere, a norma dell'art. 31 della Legge sugli infortuni del lavoro, assicurato alla Cassa di previdenza gli operai che lavoravano nel suo Castello di Sermoneta, ove ebbe a verificarsi un infortunio.

La Commissione, composta dei senatori Taiani, Giorgi, Baccelli Giov., Lucchini, Bonasi, Borgatta, Schupfer e Carta-Mameli, era presieduta dal sen. Pagano Guarnaschelli.

Pubblico Ministero, il procurat. generale comm. Tofano; difensori, gli avvocati Lupacchioli e Fabrizi.

La difesa, dimostrato che nel lavoro durato 12 giorni erano impiegati 8 muratori, sostenne che l'oblazione di lire 100 fatta dal sen. Caetani equivaleva all'ammenda cui avrebbe potuto essere condannato per la mancata assicurazione.

Il Pubblico Ministero, in base all'art. 100 del Codice Penale, che deve applicarsi anche alle leggi speciali, sostenne la tesi che quando l'oblazione corrisponde, come nel caso presente, al massimo della pena, ha luogo l'estinzione dell'azione penale e cessa quindi la ragione del giudizio.

L'Alta Corte accolse questa tesi e dichiarò estinta l'azione penale, condannando il sen. Caetani alle spese del giudizio.

Assistevano all'udienza soltanto nove senatori.

La Camera di ieri.

La Camera, esaurite le interrogazioni ed i preliminari di ogni seduta, ha continuato la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

Dopo un discorso dell'on. Fili-Astolfone, presidente del Consiglio di amministrazione del Fondo per il culto, prese la parola l'on. Guardasigilli, molto ascoltato, raccogliendo in fine larga messe di approvazione.

Seguì il relatore on. Fani, il quale pronunciò un dotto ed elevato discorso, trattando specialmente della politica ecclesiastica.

Dopo che la Camera ebbe respinti due ordini del giorno degli on. Gallina e Mirabelli, non accettati dal Ministro, la discussione generale fu chiusa e si passò alla discussione dei capitoli, che furono approvati a semplice lettura.

Gli Uffici della Camera.

Sono convocati alle ore 11 di oggi con il seguente ordine del giorno:

Costituzione dell'Ufficio;

Ammissione alla lettura di quattro proposte di legge d'iniziativa parlamentare;

Domanda di autorizzazione a procedere contro il dep. Ravaschieri per lesioni colpose;

Pagamento a favore degli eredi di Gaetano Barbatelli, ex ricevitore generale della Provincia di Avellino, in esecuzione di sentenza del tribunale di Roma.

Separazione della frazione Pradella dal Comune di Prata Sannida e sua costituzione in Comune autonomo (Scorciarini-Coppola).

S. M. il Re di Grecia a Brindisi.

Brindisi, 28. — Stamane alle 10 è giunto il treno reale col Re Giorgio di Grecia e la Granduchessa Maria coi figli.

Il Re è accompagnato dalla Missione militare italiana e dai personaggi del suo seguito.

Alla stazione del porto S. M. fu ossequiata dalle autorità civili, militari e consolari, mentre all'esterno una numerosa folla e la colonia greca al completo vivamente lo acclamavano.

Le navi innalzarono il gran pavese.

Re Giorgio, dopo avere con effusione ringraziato le autorità, prese imbarco sull'*yacht Amphitrite*, che subito ha issato lo stendardo reale, salutato dalle salve dell'incrociatore italiano *Etruria*, mentre gli equipaggi delle torpediniere facevano il saluto alla voce.

Brindisi, 28 — Lo *yacht Amphitrite* con a bordo il Re giorgio e la Granduchessa Maria è partito alle 14, diretto al Pireo.

Per il personale carcerario.

Tra i progetti di legge, presentati martedì alla Camera dei deputati dall'on. Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno, meritano nota i provvedimenti a favore del corpo delle guardie carcerarie.

Auguriamo che l'approvazione del Parlamento arrivi sollecita a migliorare le condizioni di questa benemerita classe di agenti che esercita una delle più penose, per quanto necessarie funzioni dello Stato.

Sono principali disposizioni del disegno di legge:

1. l'aumento di 921 guardie, oltre il non piccolo numero di agenti, che si renderà disponibile per la imminente chiusura di 10 penitenziarii;

2. l'aumento del numero delle guardie scelte (appuntati) da 250 a 1500;

3. l'indennità di alloggio agli ammogliati e vedovi con prole, nella misura di lire 20 mensili;

4. l'aumento del premio di ingaggio da lire 100 a 150;

5. l'aumento dei premi di rafferma da lire 150 a 500;

6. la concessione di soprassoldi annui di lire 100 per la prima e di lire 200 per le rafferme successive fino al termine del servizio, beneficio questo esteso anche agli agenti di custodia già in servizio;

7. l'istituzione della medaglia di servizio col premio annuo di lire 100 agli agenti, che hanno più di 15 anni di servizio;

8. il diritto a pensione dopo 15 anni di servizio con pensione minima e dopo 25 anni con pensione massima.

Ministero Interno.

Sotto la presidenza dell'on. Facta, si sono riuniti ieri mattina, a Palazzo Braschi, i Sottosegretari di Stato.

Sanità marittima.

Un'ordinanza di sanità marittima in data di ieri revoca la precedente ordinanza del 1906 contro le provenienze da Adalia.

Ministero Esteri.

La Commissione esaminatrice per il concorso ad un posto di commissario dell'emigrazione ha cominciato i lavori stabilendo i criteri di massima in base a cui dovranno classificarsi i titoli dei concorrenti.

Il Consiglio di vigilanza dell'emigrazione ha esaminato la domanda di sussidio dell'Umanitaria di Milano per l'emigrazione temporanea.

Ministero Guerra.

Onorificenza ad un veterano.

Il ministro della guerra ha fatto partecipare dal Comandante del Corpo d'armata di Bologna al generale Cortese la sua recente nomina a Commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro col seguente telegramma:

« Affrettomi comunicare, con preghiera darne avviso all'interessato, che la Maestà del Re si è degnata nominare di *motu proprio* commendatore dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il maggior generale nella riserva Giovanni Cortese, in considerazione delle splendide prove di virtù militari che egli diede durante la sua lunga carriera. Prego aggiungergli i miei particolari rallegramenti. »

Ministero Finanze.

L'ostruzionismo nelle dogane.

Dalle notizie pervenute al Governo nella giornata di ieri risulta che nè a Palermo, nè a Messina, nè a Bari, nè a Venezia, nè a Como, nè a Savona, nè a Catania, nè a Roma, nè a Livorno, nè ad Ancona, nè a Milano vi è stato alcun indizio di ostruzionismo da parte del personale doganale.

E' notevole, poi che in tutte le altre città, nonostante che il Governo avesse posto a disposizione dei direttori delle dogane il personale che avrebbe dovuto sostituire gli ostruzionisti ed agevolare le operazioni doganali, non si sia sentito il bisogno di usufruirne e di ricorrere alla loro opera.

Bari, 28, ore 15,30. — Stamane è cominciato alla dogana l'ostruzionismo da parte degli impiegati che avevano deliberato di uniformare la propria condotta alle decisioni del Comitato generale di Genova.

Napoli 28, ore 18 — Stamane, in seguito alla riunione tenuta iersera dai doganieri, fu tentato di applicare anche qui l'ostruzionismo.

Si ebbero a deplorare lungaggini nella visita dei bagagli dell'« Amburgo », giunto stamane con 1200 emigranti.

Al punto franco il direttore sostituì gl'impiegati senz'altro con altri impiegati del dazio consumo.

Gli ostruzionisti pubblicarono un manifesto.

Ministero Grazia e Giustizia.

Bartoli-Avveduto cav. Giovanni, capo sez. di 1ª cl., è nom. direttore capo divisione.

Magistratura.

Lappone cav. Francesco, cons. di cassazione a Roma, è nominato presidente di sezione d'appello a Napoli.

Menichini cav. Carlo, cons. di cass. a Torino, è tram. a Roma a sua domanda.

De Caroli cav. Giovanni, id. a Palermo, è tram. a Torino id.

Cavalli nob. cav. Pio, sost. proc. gen. di cass. a Torino, è tram. a Firenze.

D'Agostino cav. Enrico, cons. d'app. a Napoli, è nom. cons. di cass. a Palermo.

Pertusio cav. Vittorio, sost. proc. gen. d'app. a Genova, è nom. sost. proc. gen. di cass. a Torino.

Cipollone cav. Vincenzo, proc. del Re a Bari, è nom. sost. proc. gen. d'app. a Lucca.

Giampietro Luigi, sost. proc. gen. d'app. a Lucca, è nom. proc. del Re al trib. di Bari.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Ieri mattina si riunì la terza sezione del Consiglio superiore dei LL. PP. e si occupò, fra l'altro del progetto per l'esercizio di un nuovo tratto della tramvia Torino-Saluzzo che approvò come approvò pure la concessione della linea ferroviaria Ghirlanda-Valdaspro.

Altri affari furono rinviati ad un'altra adunanza

Ministero Marina.

La nave da guerra olandese « Friedland, » ha lasciato, ieri, Napoli.

A Civitavecchia è giunta la nave da guerra britannica « Black Prince ».

Le RR. Navi « M. Polo » giunta a Tientsin e partita da Shanghai il 27 – « Ciclope » partita da Venezia e giunta ad Ancona il 27.

Movimento della navigazione.

Un vapore incagliato nel Canale di Suez.

(S) **Porto Said**, 27. — Il vapore inglese *Esward* si è arenato ieri nel Canale presso il chilometro 156, interrompendone momentaneamente la circolazione.

Il vapore ha potuto essere disincagliato.

Informazioni estere.

Chiesa e Stato in Francia.

Nantes, 28. — Gli inventari furono eseguiti stamane in parecchie chiese. Dovunque occorse fare saltare le porte. Non vi furono incidenti gravi.

Parigi, 28 — Una trentina di prelati e di vescovi protettori dell'Istituto cattolico hanno tenuto stamane una riunione privata, in occasione della riapertura dell'Istituto, sotto la presidenza del cardinale Richard.

La riunione si sarebbe occupata di diverse questioni sollevate dalla applicazione della legge di separazione della Chiesa dallo Stato.

L'abate Clement, proveniente da Roma, avrebbe fatto conoscere le risposte avute a questo riguardo.

Nel pomeriggio vi fu la solenne seduta per la riapertura dell'Istituto cattolico.

Nei Balcani.

(S) **Salonicco**, 28. — Il generale De Giorgis aveva convocato gli ufficiali esteri ed i capi-settore pel 26 novembre per affari di servizio. La prima riunione ebbe luogo iermattina, e in essa si sono scambiate le vedute generali sulla situazione in Macedonia.

Tutti i capi-settore espressero il parere che sia opportuno prendere misure per mettere fine al massacro commesso da diverse bande.

Si crede che saranno necessarie una quindicina di riunioni per studiare le varie modificazioni da introdursi nel regolamento della gendarmeria.

Nel Congo.

(S) **Londra**, 28. — Il *D. Mail* ha da Alessandria:

Si ha da Kartum che da tre mesi una dozzina di grossi cannoni Krupp furono inviati da Anversa nello Stato Libero del Congo e messi in posizione nei forti del Lado.

Giungono poi continuamente armi e munizioni.

In Serbia

(S) **Belgrado**, 28 — Il tribunale militare nel processo per l'affare di Kragujewatz condannò 4 ufficiali alla prigione da 6 a 10 anni, 24 sottufficiali alla detenzione da 5 a 20 anni e 7 sottufficiali ciascuno alla stessa pena per un anno.

Nell'isola di Cuba

Londra, 28 — Il *Times* ha da Washington che regna a Cuba ordine perfetto.

Ciò indica che non vi sono timori di annessione per il momento e che le elezioni per lo stabilimento di un nuovo Governo avranno luogo l'anno prossimo.

Una commissione di giureconsulti americani è stata nominata per esaminare le leggi relative alla giustizia e le domande di indennità pei recenti disordini.

La valutazione totale dei danni cagionati non supera i 5 milioni di fr.

NELL'ESTREMO ORIENTE.

(S) **Shanghai**, 28. — Un Comitato internazionale composto del Corpo consolare, dei negozianti, dei missionari, dei funzionari cinesi e dei capi delle corporazioni commerciali cinesi ha pubblicato un appello all'Europa ed all'America perchè vengano in aiuto della popolazione del Kiang-Tchen settentrionale, ove le inondazioni hanno distrutto i raccolti sopra una superficie di 40,000 miglia quadrate. Due milioni di persone muoiono di fame. Gli abitanti emigrano in grande quantità verso Yang-Chao, Tching-Kiang e Sou-Tchao. Molti vendono il loro bestiame, i loro utensili e perfino i loro figli.

(S) **Tokio**, 28. — La Giunta municipale respinse ieri una proposta di municipalizzazione dell'energia elettrica di Tokio, rinviando la proposta al Consiglio municipale, la cui maggioranza considera prematuro tale progetto.

Seul, 28 — Si annunzia la continuazione della emigrazione giapponese in Corea, emigrazione che si è elevata dai 2000 ai 2500 giapponesi al mese.

Il Giappone si occupa di sviluppare in Corea le sue relazioni commerciali.

IN TURCHIA.

Londra, 28. — Il Gran Visir Ferid Pascià, intervistato dal corr. di Costantinopoli del *D. Telegraph*, si lagnò che l'Europa non assecondi la Turchia nei suoi sforzi per pacificare la Macedonia.

Interrogato sulle riforme promesse nella amministrazione delle dogane, Ferid Pascià disse: Noi abbiamo fatto nuove leggi, abbiamo presi accordi più soddisfacenti coi portatori del Debito pubblico e faremo del nostro meglio per migliorare il personale dell'amministrazione, ma è impossibile regolare tutto con un sol tratto di penna.

Circa la ferrovia da Bagdad al Golfo Persico, il Gran Visir disse che per riprenderne la costruzione si attendono i fondi necessari, ma che occorrerà però qualche tempo perchè la sezione costruita della linea dia benefici, avendo la regione che essa attraversa bisogno di sviluppare le proprie risorse.

FRANCIA

Parigi, 28 — L'*Aurore* annunzia che il gen. Picquart, Ministro della guerra, interrogato sulla possibilità della soppressione delle compagnie di disciplina, questione di cui si era occupata la Lega dei diritti dell'uomo, ha risposto che egli si preoccupa di questa questione, sulla quale un generale sta facendo un'inchiesta in Algeria.

Parigi, 28 — Il partito progressista repubblicano ha tenuto un congresso per riorganizzarsi dopo la sconfitta elettorale toccatagli in maggio.

Erano presenti 950 delegati di tutte le parti della Francia tra i quali oltre numerosi senatori e deputati i tre ex-Presidenti del Consiglio Mèline, Charles Dupuy e Ribot.

Fu eletto a presidente del comitato direttivo il deputato Thierry.

(S) **Parigi**, 28. — Il Consiglio di gabinetto ha deciso, su domanda del Ministro degli esteri, Pichon, di chiedere alla Commissione della Camera incaricata del progetto di ratifica dell'Atto di Algesiras di presentare presto il rapporto onde possa essere discusso il 6 dicembre.

La discussione dell'interpellanza di Jaurès sulla politica del Governo al Marocco sarà unita a quella di questo progetto.

Il Ministro dei LL. PP., Barthou, ha indicato le misure prescritte alle Compagnie ferroviarie in seguito a un'inchiesta sul ritardo dei treni e sulla insufficienza del materiale.

Il Ministro dell'istruzione e dei culti, Briand, ha presentato parecchi progetti di legge, uno dei quali tendente ad abrogare la legge Falloux.

Il Ministro della guerra, Picquart, ha annunziato e giustificato la riduzione del primo periodo dei riservisti a tre settimane, del secondo periodo a due settimane e del periodo territoriale ad una settimana.

SVIZZERA

(S) **Losanna**, 27. — La Corte penale federale ha emesso oggi la sentenza nella causa contro Bertoni, il noto anarchico.

Questi è condannato ad un mese di prigione da scontarsi a Ginevra, ad una multa di cento franchi ed alle spese.

I 183 esemplari del *Risveglio* che furono sequestrati rimarranno confiscati.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 28 novembre 1906.

Pochi affari e deboli, chiusura leggermente migliore.

Rendita 5 0[0 contante 103.10.
Id. 5 0[0 fine prossimo 103.40.
Id. 3 1[2 0[0 contante 102.10.
Obblig. ferrov 3 0[0 348.50.

Meridionali 787 - Banca d'Italia 1296-97-95 a 1301 - Fondiario Italiano 575 - Commerciali 907 - Credito 629 - Banco Roma 116 - Marcie 1625 - Gas 1315 - Omnibus 314 - Condotte 443 - Metallurgiche 175 a 176 - Carburo 1278 a 1275 a 72-66 a 1270 - Zuccheri 85 1[2 - Concimi 168 - Immobiliari 291 - Ferriere 316 - Montecatini 150-149 - Kerka 518 a 515 a 517 - Elettrochimica 179 - Beni Stabili 274 - Imprese 125 1[2 - Antimonio 550 a 549 a 54 a 48 a 54 - Azoto 457 - Piombino 263 - Ansaldo 367-69 - Valnerina 193-92-94 - Forni 89 a 92.

Cambi: Parigi 99.85 — Londra 25.23.

Cambio dazio doganale 29 Novembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (28) di L. 99.86.

Dal 26 nov. a tutto il 2 dicem. 1906 fino a L. 100. L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 28 Novembre 1906.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5 %	103 07	103 08	103 05	103 45
id. id. fine	103 40	103 48	— —	— —
id. 3 ½ %	102 30	102 40	101 95	102 43
A. B. d'Italia	1299 —	1301 —	1293 —	1299 —
Commerc.	905 50	905 —	901 —	— —
Cred. Ital.	628 —	628 —	625 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
Banco Roma	116 —	116 50	116 —	116 —
Ferr. Medit.	444 50	444 —	— —	447 —
» Merid.	786 —	786 —	781 —	788 —
Ac. di Terni	1705 —	1705 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	480 —	483 —	— —	— —
Raffinerie	— —	366 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 25	— —	— —
Meridionali	— —	347 —	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	511 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 85	99 85	99 92 ½	99 85
Berlino id.	122 97	122 98	123 07 ½	122 95
Londra id.	25 22	25 22 5	25 23	— —
Londra a 3[m	— —	— —	— —	25 20

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.07 74	101.07 74	101.44 69
4 % netto	103.95 50	100.95 50	101.82 45
3 ½ % netto	102.02 92	100,27 92	100.60 26
3 % lordo	73,13 33	71,93 33	72,75 11

BORSE ESTERE

Parigi, 28	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 80	95 77	95 85
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	94 85	94 77	94 65
spagnuola	95 17	95 12	95 17
russa nuova	— —	86 45	86 50
portoghese	— —	70 95	— —
ungherese	— —	97 40	97 15
Egiziano 6 %	— —	103 75	103 65
Banca di Parigi	1663 —	1655 —	1657 —
Banca Ottomana	— —	680 —	681 —
Credito Fondiario	— —	690 —	700 —
Azioni Suez	— —	4497 —	— —
Lotti Turchi	— —	150 75	151 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	788 —
Cambi sull'Italia	— —	⅛ premio	⅛ premio
su Londra	— —	25 26	25 26
su Madrid	9 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28.	27	28
C. austr.	686 5	686 75
R. aust. oro	117 50	117 35
Id. carta	92 10	99 10
Ungh. 4.	95 55	95 80
» 3 ½ %	84 75	84 75
Napol. oro	19 15	19 15
Lire ital.	95 60	95 60
C. Londra	24 09	24 09

Londra, 28 Novembre	28 apertura	28 chiusura
Consol.	86 11/16	86 ⅛
Italiana	102 ¼	102 ¼
Turca	93 ⅝	93 ½
Russo 5 %	— —	68 ⅝
Spagna	94 ¼	94 ¼
Giappon.	90 —	89 ¾
Egiziane	102 ½	102 ¼
Argento	32	32 ⅛

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 412,000.

Berlino, 28,	27	28
Ital. cont.	103 —	102 60
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	156 50	156 75
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. » 3 %	69 50	69 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 20	216 15
C. Italia	81 25	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	6 per 0[0
Germania	6 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 ½ per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 28, ore 16.20

Rend. 5 %	103.40	Raffinerie	367.—	Elba	472.—
Id. 3 ½ %	102.30	Ind. Zucc.	360.—	Savona	403.—
B. d'Italia	1303.—	Bridania	1080.—	Carburo	1200.—
Commerc.	906.—	Zucc. Naz.	245.—	Molini A. I.	310.—
Cred. Ital.	628.—	Id. Indig.	308.—	Semolerie	412.—
Bancaria	319.—	Id. Rom.	85.—	Kerka	517.—
B. Roma	116.—	Lebaudy	252.—	Imprese	124.—
Meridion.	787.—	Terni	1700.—	Armstrong	367.—
Mediterr.	445.—	Metallurg	175.—	Rapid	172.—
Navigazio.	480.—	Ferriere	317.—	Italia	201.—
Valsacco	—.—	Officine	624.—		

Parigi, 28 ore 15.20 — Rendita italiana —.— - Meridionali 786.— - Russo 1906, 86.47 - Turco 94.77 - Banca di Parigi 1652 - Rio 1947 - Saragozza 424 - *Extérieur* 95.12.

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Un segreto perduto.

Cominciai a riflettere che mi si poteva accusare dell'assassinio di quello sconosciuto; ed io che poco prima voleva morire, mi misi a tremare come una foglia all'idea della forca. Provai allora di persuadermi che non era che un orribile sogno, ma là sul letto era l'orribile morto nel suo sangue, o l'impronta delle sue dita sanguinanti si vedeva in tutta la camera.

Esaminai quel corpo più da vicino; era esattamente della mia statura e corporatura, e dell'età non si poteva giudicare. I suoi capelli erano lunghi e neri come i miei: in una delle sue tasche trovai un portafoglio contenente una quantità di carte coperte di una calligrafia minuta e stretta e scritte in una lingua che non conosceva; aveva pure un sacchetto di biglietti di banca per una somma considerevole; nella tasca del panciotto un orologio d'oro ed in una cintura di seta che portava alla vita duecento pezzi d'oro da 20 lire.

Quale fu il demone che mi diresse in queste perquisizioni, io non so; ma la mia determinazione fu subito presa, ed era questa: il morto sarebbe vivo, ed il vivo morto.

In men che non si dice spogliai il cadavere, lo rivestii dei miei abiti, indossai i suoi, senza dimenticare il portafoglio, l'orologio e le monete d'oro: poi rovesciai sul letto la candela accesa, allungai il cappello sugli occhi e discesi a passo di lupo.

Non incontrai alcuno per le scale, ed uscii sulla via. Nessuno mi seguiva. Non dormii affatto quella notte; nè mi ricordo precisamente ciò che feci: ricordo appena di aver bevuto molto vino in una osteria, e non so come non morissi di ubbriachezza io che non ero assuefatto a berne. Lo indomani mattina lessi su un giornale la seguente notizia:

Suicidio ed incendio — La notte scorsa gli abitanti di Cragg's Count, Hustle Street, sono stati allarmati da un fumo denso e rossiccio che usciva dalle finestre del numero 5 di detta via. Il padrone della casa essendo entrato in una soffitta del terzo piano, ha constatato che il signor... che l'occupava si era suicidato facendosi saltare le cervella con una pistola che il disgraziato teneva ancora in mano.

Sia per l'esplosione del colpo, sia per qualunque altra causa, il letto aveva preso fuoco ed era stato completamente distrutto unitamente agli altri mobili.

I pompieri corsi in tempo domarono subito l'incendio.

Il corpo ed il resto del suicida erano orribilmente mutilati, ma i suoi abiti e le sue carte hanno forniti indizi sufficienti per identificarlo. Non si attribuisce alcuna causa all'atto disperato, e pare anche che se avesse prolungata di qualche ora la sua esistenza, sarebbe diventato possessore di una somma di 30 mila lire sterline, perchè suo zio Collerer essendo morto il giorno innanzi, lo aveva costituito suo solo ed unico erede.

— Io aveva perduto tutto, nome, esistenza, trentamila sterline per circa 400 sterline fra oro e biglietti!

— Allora suppongo, dissi io profittando d'una pausa dell'appiccato, che sarete andato a costituirvi per ristabilire la vostra identità e che non essendovi riuscito, siete stato appiccato come assassino ed incendiario.

Aspettavo la risposta. Egli aveva acceso il sigaro e fumava, vedendolo calmo ritenni opportuno di non eccitarlo interrogandolo di nuovo, ed aspettai il suo comodo; infatti dopo poco egli rispose:

— No; sono rimasto quello che ero diventato quella notte, e lo sono ancora, se sono ancora qualche cosa. Lo stesso giorno in cui lessi quella notizia partii in diligenza; il mio solo desiderio era di andare il più lontano possibile dall'Inghilterra; avendo appreso che il porto straniero più vicino era Amburgo, vi andai. Vi stetti sei anni in un albergo modesto e solitario, e cercai d'apprendere il tedesco; perchè esaminando più attentamente le carte del portafoglio, indovinai che parecchie erano scritte in quella lingua. Ero un cattivo scolaro, ma dopo sei mesi avevo racimolato abbastanza tedesco per sapere che il morto si chiamava Muller, che era stato in Russia, in Francia ed in America.

Venni a capo di tradurre frammenti di un giornale che egli aveva donato quando era in America, ma non trattavano altro che d'impressioni di viaggio, spesso però faceva allusione a *segreti* a *missione*, ma quali fossero non potei scoprire. Si accennava anche ad una *contadina*, ad una *gazella*, ad una *tigre bleu*, nomi convenzionali, suppongo, per indicare persone di sua conoscenza.

La maggior parte dei documenti erano scritti in cifre, e resistette a tutti gli sforzi della mia intelligenza.

Avevo dunque preso il nome di Muller, ma ad Amburgo vi erano centinaia di Muller e nessuno scoprì la mia occupazione.

Avevo preso l'abitudine di andare tutte le sere a fumare la pipa in una grande taverna fuori di città, e per solito alla stessa tavola si sedeva un uomo piccolo e grasso in paletot grigio, che non cessava mai di fumare ed a bere la birra. Io ero sospettoso ed evitavo i forestieri; ma a poco a poco si stabilì fra noi una piacevole relazione.

Una sera che non avevamo risparmiato il tabacco e la birra, egli mi domandò se avessi mai provata la famosa birra bavarese, aggiungendo che essa era molto superiore a tutte le altre birre tedesche, e si offrì a pagarmene un bicchiere. Io ero molto di buon umore ed acconsentii. Bevemmo una bottiglia di birra bavarese, poi un'altra, ed un'altra ancora, cosicchè a forza di bere e fumare, di sentire il vocio dei giuocatori, la testa mi girò.

— Vedete, disse il mio compagno noi berremo un bicchierino d'acquavite; ne prendo sempre dopo la birra bavarese. L'andremo a bere qui vicino, al *Grüne Gans*, una casa onesta tenuta da Max Rombac, che è figlio di una vedova.

Io era in quello stato in cui tanto più si vuol bere per quanto già si è bevuto, e seguii l'uomo. Non so quanti bicchierini bevemmo, ma l'indomani mattina mi trovai a letto con una sete insopportabile ed un atroce mal di capo. Il mio primo movimento fu di saltare a terra e di cercare il mio portafoglio. Era sparito! Interrogai i camerieri ed il padrone dell'albergo, ma non poterono darmene notizia. Ero stato ricondotto molto ubbriaco in vettura da un uomo grosso in paletot grigio, che si era qualificato per mio amico, mi aveva aiutato a salire le scale ed a spogliarmi. Il risultato dell'inchiesta fu il convincimento che quell'uomo fosse un ladro. Evidentemente non era il denaro che lo aveva tentato, perchè tutto quello che me ne restava ora stato tolto dal portafoglio e lo trovai accuratamente avvolto nella carta in una tasca del panciotto.

La sera mi recai alla solita taverna, non perchè mi lusingassi di trovare quell'uomo, ma nella speranza di avere qualche informazione sul suo conto.

Con mio grande stupore, lo trovai là seduto come al solito, fumando e bevendo; al mio saluto freddo rispose con uno di buon umore esprimendo la speranza che la mia vita fosse libera e sana.

— Una parola, gli dissi.

— Con piacere, egli replicò. E coprendosi col suo cappello a larghe falde, mi seguì nel giardino ch'era dietro la casa, con una prontezza veramente sorprendente.

— Io ero ubbriaco ieri sera, cominciai.

— Già, rispose egli con una fisonomia impassibile.

— E mentre ero ubbriaco mi hanno rubato il portafoglio.

— Già, rispose egli con la stessa calma.

— Ed io oso affermare che siete voi che me lo avete rubato.

— Già. Voi avete perfettamente ragione, figlio mio, replicò egli con un sangue freddo meraviglioso. Sono stato io che ho preso il vostro portafoglio: e l'ho qui, vedete.

E si battette il petto. Io saltai immediatamente su lui con l'intenzione di riprenderlo, ma egli evitò con sveltezza il mio attacco, e gettandosi da un lato prese un piccolo fischio d'argento da cui trasse una nota acuta. Nello stesso tempo un mantello o una coperta fu gettato sulla mia testa; mi sentii legare solidamente le mani, e prima che avessi cercato di difendermi fui sollevato e portato via, Dio sa dove: Presto ci fermammo e fui trasportato in alto e messo su di una sedia, una porta si chiuse con violenza e pel movimento delle ruote compresi che mi trovavo in una vettura.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12,000 in provincia.
—(**Arretrato centesimi 10**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina; prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 3 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 30 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso **ALESSANDRO GEIGER**, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 26

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere**, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo **direttamente ai privati** mandando la merce franco di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Signori di qualsiasi ceto (anche senza sostanza) che desiderino ammogliarsi, ricevono informaz. confid. su signore con dote da 5-200,000 marchi. Inviare l'indirizzo a **Fides Berlino 18.** (Non anonime).

Muratte 23
(già Palazzo Sciarra)
TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI

PARAFULMINI
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma*** Via Due Macelli 10-11. ***Telefono 15-64.***

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

SOCIETA' NAZ.le DI TRASPORTI F.lli GONDRAND
TRASPORTI-MOBIGLIE ROMA DEMENAGEMENTS

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Sciroppo del Cappuccino
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'infiuenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i – Via di Pietra 19

Suonerie Elettriche
F.lli Dalle Molle via Due Macelli

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19., 21.30
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20			
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.30		18.20				
Frascati	8.35	9.5	11.55	15.10	18.12		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6.43	11.35	17.15	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5, 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	22.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15	
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.10		22.50	22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	5.5	9.55	15.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			18.56				
Frascati	7.15	8.40	13.50	17.26	19.		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8.30	9.45	15.40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12.45	17.54		21.18	
Fiumicino	8.27		15.20			20.50	
Subiaco-Mandela		9.55	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16 32 - 18,17 - 20,2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19,50 - 19,35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 23,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO)

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.18 fest. – 17.30 – 19.10
Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.58 – 8.37 – 14. – 16.19 – 18.51 – 20.10 fest.
Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.43 – 9.23 – 17.53
Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE
fra ***Genova - Napoli - New-York*** e viceversa. Partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE
fra ***Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres*** e viceversa. Partenze da *Genova* al *Giovedì*.

LINEE POSTALI
della Navigazione Generale Italiana
per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO
a scelta del viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società
Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE"
Linea del BRASILE
Partenza da ***Genova*** per ***Santos*** con approdo a ***Napoli, Teneriffa*** e/o ***S. Vincenzo*** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da ***Genova*** al 1. d'ogni mese per ***P. Limon*** e ***Colon*** toccando ***Marsiglia, Barcellona***, e ***Teneriffa.***

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419 (Angolo via Tomacelli).

SAPONE AMIDO BANFI
- Marca Gallo **Nuova Invenzione** è Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque a cent. **20 - 30 - 50** al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
Marca Gallo di **Fama Mondiale**
Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello
Villino di 2 piani – Id. Id.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 276

D'affittarsi bottega in via della Mercede N. 8. 700

Affittansi due eleganti appartamenti mobiliati palazzo Venti Settembre angolo Finanze 6. Primo piano dieci ambienti bagno. Mezzanino tre ambienti bagno. Rivolgersi portiere Finanze 6. 718

Affittansi grande cortile in gran parte coperto, con vasti locali terreni adatti per uso Tipografia laboratori e magazzini. Piazza di Montevecchio 6. Prossimi nuova via Zanardelli. 781

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti, dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1 Telefono 2638. 720

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulter 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

III° CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 810

Signor inglese laureato di Cambridge e di Lipsia dà lezioni d'inglese e tedesco. Pronunzia pura Traduzioni. Via S. Ignazio 39, p. 1. 718

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Cuoco anni 50 con 25 di onesta professione in pensioni e famiglie fornito dei migliori certificati per attitudine ed onestà ottime referenze, senza pretese per retribuzione equa, cerca posto. Rivolgersi per indicazioni o schiarimenti all'Amm. del "Popolo Romano". 720

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4 Int. 24. 718

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7. Tel. 37-09 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia, domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma E. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 50

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 8, fermo in posta. 562

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 80

Signorina distintissima, diplomata Santa Cecilia patente elementare superiore darebbe ripetizioni, lezioni pianoforte a domicilio. Dirigersi: Lede Viale Principessa Margherita 193, piano 4.o, Ore 9-11. 719

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,50	—	9,30	11,30	—	—	18,—	
Bagni a.	6,16	6,55	—	10,15	12,35	—	—	18,49	
Tivoli a.	—	7,36	—	10,44	13,15	—	—	19,22	
Tivoli p.	5,45	7,55	—	—	11,26	16,10	—	18,23	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12,4	16,42	—	18,55	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	13,15	17,50	—	19,15	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19 sono festivi.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina distinta dà lezioni d'inglese e accompagnerebbe signorine a passeggio. Buone referenze. Scrivere B. B. Fermo posta. 721

Camera mobiliata volendo anche saletta con ingresso libero sulla scala, Via Rasella N.o 3. 721

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano". 698

Appartamento mobiliato in via Torre Argentina, 32 finestre sul Corso Vittorio Em. e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1.o p. int. 5. 712

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano" via Due Macelli 12. 670

Belle camere ariose e ben mobiliate da affittarsi 8 via Purificazione piano terzo porta prima a destra. 721

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Frou-Frou Benissimo. Vedo e constato con molto piacere che ti preme più il tuo Nino che tutte le feste e le parate attuali. Grazie ancora di cuore ed assicurati che ne sei egualmente contraccambiata.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non esser pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berge-Wih

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-12

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)

Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2)

Biblioteche: LINI, CEI-ungara 10, dalle 13 alle 16

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21

Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 12,

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 75, dalle 9 alle 18.

Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 33, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Dionea Massima, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino

Musei DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE (p. delle Terme 15) dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Ingresso Centesimi 50.

Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16

Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I) dalle 12 alle 18

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 15

Gallerie COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12

Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle alle 16

Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 33, alle 8

Id. di Domitilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22 dalle 9 al tramonto.

Premiato Stabilimento Industriale
V. COSTANTINI
ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante	molto consistente	L. 90 al Quint.
" "	discretamente consistente	" 60 "
" "	morbido	" 55 "

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassette di 2 stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.

LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

LA FLORIDA Untume antiossodico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

MIRABILIA Polvere per pulire, incidere e togliere l'ossido ai metalli, pulire, armi, argenteria, lame di sciabole, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, vetri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**